

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-09-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	09/09/2020	14	"Media dei contagi troppo alta" <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DEL SUD	09/09/2020	11	Maltempo: ristoro per danni <i>Redazione</i>	4
CRONACHE DEL SALERNITANO	09/09/2020	70	Lo schiaffo Covid alla Puglia <i>Francesco Torretta</i>	5
GAZZETTA DI BARI	09/09/2020	24	Focolaio nell'azienda adesso Polignano è assediata dal virus = Focolaio a Polignano, 78 positivi in un'impresa ortofrutticola <i>Patrizia Grande</i>	8
MATTINO BENEVENTO	09/09/2020	24	Rogo sul monte Erbano distrutti ettari di bosco nell'inferno di fuoco <i>Gianluca Brignola</i>	10
MATTINO SALERNO	09/09/2020	23	Costiera, lavori dopo il rogo slalom per pendolari e turisti <i>Nico Casale</i>	11
MATTINO SALERNO	09/09/2020	26	Note e premi ad Agropoli Quelli... del lockdown <i>Luca Visconti</i>	12
SANNIO QUOTIDIANO	09/09/2020	3	Covid-19, personale sanitario precettato <i>Redazione</i>	13
SANNIO QUOTIDIANO	09/09/2020	6	Stasera in città il ministro per il Sud Provenzano <i>Redazione</i>	14
SANNIO QUOTIDIANO	09/09/2020	14	Frana Roselli, si pensa al risanamento <i>Redazione</i>	15
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	08/09/2020	1	Morto volontario Protezione civile Su bara 19enne casco da pompiere <i>Redazione Online</i>	16
ilmattino.it	08/09/2020	1	Covid, Polignano a Mare: focolaio in azienda ortofrutticola, 78 dipendenti contagiati. Il sindaco: Situazione delicata <i>Redazione</i>	17
quotidianodipuglia.it	08/09/2020	1	Il cuore del Salento continua a bruciare: distrutti altri 500 ulivi <i>Redazione</i>	18
bari.repubblica.it	08/09/2020	1	"Addio a Ciro, un ragazzo che aveva scelto il bene": il funerale per il 19enne volontario a Foggia - la Repubblica <i>Redazione</i>	19
bari.repubblica.it	08/09/2020	1	Casco da pompiere sulla bara: l'addio al 19enne volontario morto mentre spegneva incendio - Bari - la Repubblica <i>Redazione</i>	20
baritoday.it	08/09/2020	1	Riunione con Emiliano sul cluster di contagiati covid a Polignano: "Nessun rischio particolare per i cittadini" <i>Redazione</i>	21
baritoday.it	08/09/2020	1	Coronavirus nel Barese: tre nuovi casi ad Altamura. A Mola uffici comunali chiusi per sanificazione: "Positivo dipendente del servizio tributi" <i>Redazione</i>	22
baritoday.it	08/09/2020	1	Focolaio Covid a Polignano, in arrivo una tenda per i tamponi. Il sindaco: "Situazione delicata. Chi attende esiti si metta in isolamento" <i>Redazione</i>	23
baritoday.it	09/09/2020	1	Tre alberghi baresi ospiteranno positivi covid e persone in isolamento: c'è il s? dopo la riunione in Prefettura <i>Redazione</i>	24
regione.calabria.it	08/09/2020	1	BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 08/09/2020 <i>Redazione</i>	25
salernonotizie.it	08/09/2020	1	Bruca ancora la Costa d'Amalfi: incendio tra Maiori e Erchie - Video <i>Redazione</i>	26
salernotoday.it	08/09/2020	1	Nuovi incendi nel salernitano: fiamme e fumo a Maiori, si indaga <i>Redazione</i>	27
salernotoday.it	08/09/2020	1	Incendio tra Buccino e San Gregorio Magno: in cenere ettari di vegetazione <i>Redazione</i>	28
salernotoday.it	08/09/2020	1	Sicurezza stradale a rischio sulla SS18 e sulla Amalfitana: il vertice in Prefettura <i>Redazione</i>	29
ilgazzettinovesuviano.com	09/09/2020	1	Coronavirus Campania: ancora 249 positivi. Record si tamponi processati <i>Redazione</i>	31
agro24.it	08/09/2020	1	Sarno ? Ancora incendi. Fiamme alte al Voscone <i>Redazione</i>	32
amalfinotizie.it	08/09/2020	1	Drammatico incendio a Maiori: le fiamme stanno distruggendo i boschi in zona cimitero / Foto <i>Redazione</i>	33
amalfinotizie.it	08/09/2020	1	Covid-19, Ministro Speranza: "Discoteche e stadi chiusi almeno fino al 7 ottobre" <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-09-2020

amalfinotizie.it	08/09/2020	1	Incendio a Maiori: ancora fiamme in Costiera Amalfitana / Foto Redazione	35
anteprima24.it	08/09/2020	1	Inchiesta Covid in Campania, violata la stanza dei magistrati che indagano sugli appalti Redazione	36
cn24tv.it	08/09/2020	1	Covid. Il bollettino. Calabria, mezza tregua: da ieri "solo" 8 nuovi positivi Redazione	37
cronachedelsannio.it	08/09/2020	1	Morone (Europa Verde Campaia): "Incendi dolosi grave pericolo per habitat e comunità sannita" Redazione	38
giornaledipuglia.com	08/09/2020	1	Focolaio azienda di Polignano, riunione con Lopalco e Montanaro: "Postazione in città per effettuare i tamponi su chiamata Asl" Giornale Di Puglia	39
giovinazzolive.it	08/09/2020	1	Giovinazzo: Si accende un focolaio Covid a Polignano Redazione	41
ildispaccio.it	08/09/2020	1	Coronavirus: 8 nuovi contagi in Calabria Redazione	42
ilroma.net	08/09/2020	1	Focolaio a Polignano a Mare, 78 positivi in un'azienda Redazione	43
labtv.net	08/09/2020	1	Covid-19, a Benevento al via lo screening per gli over 70 Alberto Tranfa	45
manduriaoggi.it	08/09/2020	1	COVID 19 - Focolaio in una azienda agricola di Polignano: 78 positivi Redazione Manduriaoggi	46
napoliflash24.it	08/09/2020	1	In fiamme le colline tra Buccino e San Gregorio Magno Redazione	47
noinotizie.it	08/09/2020	1	Foggia: il casco da pompieri sulla bara di Ciro Campagna, volontario 19enne investito mentre spegneva un incendio - Noi Notizie. Redazione	48
ondanews.it	08/09/2020	1	Chiusura Strada Statale 18 tra Sapri e Maratea. Incontro in Prefettura, via libera al piano di interventi Redazione	49
quasimezzogiorno.org	08/09/2020	1	Coronavirus, in Italia 280.153 casi totali e 35.563 morti Redazione	52
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	09/09/2020	16	In centinaia ai funerali di Ciro Redazione	53
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	09/09/2020	16	Allarme contagi a Polignano Vincenzo Damiani	54
reggiotv.it	08/09/2020	1	Coronavirus. 8 nuovi casi positivi in Calabria, 3 relativi al focolaio di Oppido Redazione Reggiotv	55
sassilive.it	09/09/2020	1	Coronavirus, 78 contagi tra dipendenti di azienda ortofrutticola a Polignano a Mare Redazione	56
tuttonapoli.net	08/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino nazionale: più di 1300 contagi, aumentano i ricoveri Redazione	57
vocedinapoli.it	08/09/2020	1	Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: aumentano i contagi con 1.370 nuovi casi Redazione	58

"Media dei contagi troppo alta"

[Redazione]

Casal di Principe L'allarme di Schiavone: più controlli, i cittadini non percepiscono l'emergenza "Media dei contagi troppo alta " CASAL DI PRINCIPE (gita) - Riunione del Centro operativo comunale per fare il punto sull'emergenza Coronavirus. Ieri mattina, il vicesindaco Antonio Schiavone (nella prima foto) ha incontrato i dirigenti del municipio, i vigili urbani e i responsabili di Protezione civile e Croce rossa. All'esito del confronto è stato deciso di implementare i controlli sul territorio per far rispettare le misure per contrastare la diffusione del virus. "Vigili e volontari saranno più presenti nelle piazze. interverremo anche nelle attività commerciali - ha dichiarato Schiavone -. in molti purtroppo non hanno percezione dell'emergenza che stiamo vivendo. Il nostro scritto finché è prefettura e carabinieri affinché garantiscano la presenza (fatti più pattuglie in città). Da quattro giorni viaggiamo con una media di due contagi al giorno. La cifra è alta". Al momento i positivi sono 21. Due in realtà sono residenti a San Cipriano d'Aversa, ma hanno scelto di trascorrere la quarantena in delle abitazioni che hanno a Casale. La maggior parte di loro non ha sintomi, "Ogni mattina - ha spiegato il vicesindaco - contano tutte le persone positive al Covid-19 per accertarmi delle condizioni di salute. Con Croce rossa e Protezione civile cerchiamo di garantire tutto ciò di cui hanno bisogno". Ha contratto il Covid-19 anche il sindaco Renato Natale (nella seconda foto), ricoverato al San Raffaele a Milano. "I dipendenti del Comune sono già stati sottoposti a tampone. Per tutti l'esito è stato negativo. Nei prossimi giorni - ha concluso Schiavone - procederemo con i test sierologici". ORIPRODU7.10NR R1SHRVATA -tit_org- Media dei contagi troppo alta

Maltempo: ristoro per danni

[Redazione]

ARIANO IRPINO ARIANO IRPINO - Previste misure a beneficio di chi ha subito danni dal maltempo dello scorso anno. E il commissario straordinario di Ariano Irpino, Silvana Agostino, sempre pronta a cercare situazioni che possano aiutare la comunità del tricolore avverte che è possibile partecipare alle misure previste dal Capo dipartimento della Protezione civile. Misure previste in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori di varie regioni. Tra queste anche la Campania e di conseguenza la città di Ariano. Ci sono ora i criteri tecnici amministrativi da seguire per la ricognizione di tali fabbisogni a cui dovranno provvedere le Amministrazioni Comunali. Le Pubbliche Amministrazioni, oltre che i gestori di pubblici servizi presenti sul territorio comunale interessati, hanno ricevuto l'invito a trasmettere gli eventuali danni subiti in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019. E dovranno farlo entro il 30 settembre 2020, termine ultimo, pena di esclusione. Le segnalazioni dovranno essere distinte tra danni subiti al patrimonio pubblico e danni ai pubblici servizi. Le schede dovranno pervenire, presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Comune, entro le ore 14:00 del giorno 30 settembre 2020. Scadenza delle domande: 30 settembre Irpinia: non c'è imp -tit_org-

L'IMPENNATA DI CONTAGI: ALTRI 143 CASI, DI CUI 78 IN UN'AZIENDA ORTOFRUTTICOLA DI POLIGNANO

Lo schiaffo Covid alla Puglia

Emiliano e Lopalco tranquillizzano dichiarando la situazione sotto controllo

[Francesco Torretta]

L'IMPENNATA DI CONTAGI: ALTRI 143 CASI/ DI CUI 78 IN UN'AZIENDA ORTOFRUTTICOLA DI POLIGNANO Lo schiaffo Covid alla Puglia Emiliano e Lopalco tranquillizzano dichiarando la situazione sotto controllo DI FRANCESCO TORRETTA Ieri, a salire i contagi di coronavirus in Italia: 1.370 casi ieri, contro i 1.108 di ieri. Ma a fronte di un deciso aumento dei tamponi, 92.403, circa 40mila più di ieri. Il totale sale così a 280.153 casi dall'inizio dell'epidemia. Dal bollettino quotidiano del ministero della Salute emerge anche un lieve calo del numero dei decessi, 10 oggi contro i 12 di ieri, 35.563 in tutto. Sono 143 le persone in terapia intensiva [+1]. Le persone in isolamento domiciliare sono 31.886 (+754). I guariti nelle 24 ore sono 563 (ieri 223), per un totale di 210.801. Nessuna regione ha registrato zero contagi: i numeri in Lombardia restano i più alti (271 contro i 109 di ieri), seguiti da Campania (249) e Puglia (143 su cui pesa il focolaio dell'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, nel Barese, con a oggi 78 positivi). In calo il Lazio (129). La Sicilia è a quota 84, la Sardegna 51. In Lombardia, a fronte di 20.781 tamponi effettuati sono 271 i nuovi positivi riscontrati, due i decessi. Il rapporto tra il numero dei tamponi e i positivi è pari all'1,3%, spiegano dal Pirellone, ricordando che negli aeroporti continuano i controlli sui cittadini che rientrano da Grecia, Spagna, Croazia e Malta. "Dal 19 agosto ad oggi - ha ricordato l'assessore al Welfare Giulio Gallera - abbiamo effettuato 31.316 tamponi: 23.729 a Malpensa [dopo un rallentamento nella refertazione degli esiti per la mole di tamponi eseguiti ed un problema riscontrato nel laboratorio di riferimento, sono state adottate misure specifiche di rafforzamento della processazione e la situazione è ora sostanzialmente risolta], 1994 a Linate e 5.593 nella struttura 'drive through' allestita alla fiera di Bergamo per i passeggeri provenienti dallo scalo di Orio al Serio". In Campania sono 249 le persone risultate positive al Co- Puglia sono 78 i positivi in un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, in provincia di Bari. "Non sappiamo ancora quanti di questi positivi vivono a Polignano, ma è evidente che la situazione è delicata come non mai", scrive il sindaco Domenico Vitto. In queste ore è stata montata una tenda nei pressi del campo sportivo "per tutti coloro che vorranno effettuare il tampone con modalità drive-in, dopo la prenotazione al link predisposto dalla Asi, a cominciare dai contatti più stretti dei positivi", continua il primo cittadino. Sul fronte dei vaccini, è iniziata oggi a Verona la sperimentazione con l'inoculazione sui primi sei volontari, approvata dall'Alfa, l'Agenzia italiana del farmaco. A condurla, il Centro ricerche cliniche, gestito dall'Ateneo di Verona e dell'Azienda ospedaliera universitaria di Verona, in collaborazione con l'Istituto Spallanzani di Roma. Come spiegano dal Centro, tra sei mesi si vedrà se i volontari avranno o meno evidenziato controindicazioni e se avranno prodotto anticorpi contro il Coronavirus. C'è però da sottolineare l'alta percentuale del rapporto positivi/tamponi rispetto alla media nazionale: 3,11%, con meno di 5 mila tamponi. E ci sono in una settimana 111 ricoverati in più (contro i 49 in più della settimana precedente). Altra regione salita da quota [quasi] zero a numeri importanti è la Puglia: ieri 43 nuovi casi, oggi 143. A pesare in questo caso sono in particolare i 55 contagi in un'azienda ortofrutticola di Polignano. Oggi peraltro si contano in regione anche 3 decessi, 2 in provincia di Bari e 1 in provincia di Taranto, oltre a un ricovero in più in terapia intensiva. Anche qui alto il rapporto positivi/tamponi, che sfiora il 4%. Non a caso entrambe le regioni, dall'ultimo report dell'Iss, hanno un indice di contagio Rt intorno a 1: Puglia 1,08, Campania 1. Fa leggermente meglio la Lombardia, in crescita rispetto a ieri l'altro [271 casi nelle 24 ore] ma con un numero record di tamponi, 20.781. Migliora anche il Lazio, 129 casi con 9.300 tamponi, mentre preoccupa la Liguria, dove si registra un focolaio a La Spezia e i dati iniziano a salire (59 casi ieri, 64 ieri). La Sicilia è a quota 84, la Sardegna 51. In lieve calo il numero dei decessi, 10 ieri contro i 12 dell'altro ieri, 35.563 in tutto. I guariti nelle 24 ore sono 563 (ieri 223), per un totale di 210.801. Mentre continuano ad aumentare i ricoveri, ma in maniera più blanda rispetto ai giorni scorsi: tra i 33.789 attualmente positivi (+796 da ieri) sono degenti in regime ordinario 1.760 pazienti (+41), mentre le terapie

intensive salgono di solo 1 unità, 143 in tutto. Le persone in isolamento domiciliare sono 31.886 (+754). LA SITUAZIONE IN PUGLIA Il primo campanello di allarme è scattato lunedì, quando una lavoratrice ha iniziato a mostrare i primi sintomi, l'esito del tampone ha fugato ogni dubbio e sono iniziati da parte dell'Asl Bari i test a tappeto all'interno di un'azienda ortofrutticola alla periferia di Polignano a Mare, la Sop. Risultato: 78 dipendenti sono positivi al Coronavirus ma si attende l'esito di altri 81 tamponi. Il focolaio, adesso, preoccupa almeno tre province, quelle di Bari, Brindisi e di Taranto, perché i dipendenti risiedono in Comuni a cavallo tra le due aree. Peraltro a Polignano, questa mattina erano stati anche chiusi gli uffici comunali perché un dipendente è risultato positivo. Questo nuovo focolaio ha fatto schizzare in alto ieri il bollettino dei contagi in Puglia dove sono stati registrati 143 positivi e tre morti. Per circoscrivere in fretta il focolaio di Polignano, il dipartimento di Prevenzione ha eseguito 159 tamponi, ma altri ne verranno fatti nelle prossime ore a tutti coloro che sono venuti a contatto con il personale dell'azienda, quindi autotrasportatori, aziende dell'indotto oltre che ai parenti e amici dei positivi. Il governatore pugliese, Michele Emiliano, segue da vicino la situazione e prova a rassicurare: "Non bisogna spaventarsi perché siamo tutti al lavoro per identificare i possibili contatti, isolarli e bloccare così la catena del contagio". L'Asl e la Protezione civile si stanno mobilitando anche a Polignano: assieme alla prefettura è stato deciso di installare una tenda da campo a ridosso dello stadio comunale dove poter eseguire i tamponi in modalità drive-in a tutti coloro che volontariamente vorranno sottoporsi all'esame. Basterà prenotarsi attraverso il sito online predisposto dalla stessa azienda sanitaria, compilando un modulo e specificando di essere residente a Polignano e di essere stati in contatto con persone risultate positive. "La situazione è delicata come non mai": scrive su facebook il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto. "Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale". A questo focolaio, ha detto il direttore del dipartimento Prevenzione dell'Asl Bari, Domenico Lagravinese dopo avere partecipato ad una riunione della task force regionale, verrà applicato un protocollo già sperimentato in un'azienda di produzione alimentare e che ha portato buoni frutti. Nella situazione di Polignano, ha detto ancora, "i dipendenti sono stati tamponati per tre quarti, ogni positivo è stato già individuato per provenienza di Comune e domicilio, e quindi affidati e suddivisi per ogni responsabile di igiene pubblica o assistente sanitario del luogo per poterli sorvegliare dal punto di vista sanitario". Non sta succedendo nulla di diverso da ciò che è accaduto durante questi mesi. C'è un focolaio interno ad un'azienda che abbiamo individuato grazie a un gran numero di tamponi effettuati immediatamente. Non ci sono rischi particolari per la popolazione. Ciononostante abbiamo installato una postazione di prelievo dei tamponi a Polignano, in questo modo tutti coloro che hanno avuto contatti con le persone che man mano metteremo in isolamento, potranno prenotarsi e quindi effettuare i test in tempi rapidi. La seconda ondata era stata prevista mesi fa, sapevamo che sarebbe arrivata, oggi però siamo molto più capaci che in passato di gestire queste situaz

ioni. Man mano che si creano situazioni del genere, come accaduto persino in una caserma della guardia di finanza, aggrediamo immediatamente il virus, lo circoscriviamo e lo spegniamo come dei pompieri. Naturalmente è un'attività che prevede una grande collaborazione da parte di tutti. Andrà tutto bene", ha rassicurato il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. "Grazie alla ricerca attiva di casi e all'attività di contact tracing è emerso un focolaio di notevoli dimensioni. Fino ad ora sono già più di 70 i casi che siamo riusciti a identificare nell'azienda del comune di Polignano. Questo significa tanto lavoro per noi, non significa che il cittadino di Polignano debba avere paura". Lo ha detto Pierluigi Lopalco, docente universitario, coordinatore delle emergenze epidemiologiche della Regione Puglia, al termine della riunione con il presidente Michele Emiliano, il sindaco Domenico Vitto e il direttore del Dipartimento salute della Regione Vito Montanaro e altri responsabili sul focolaio di Covid-19 emerso in una azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, nel barese. "Non c'è motivo di spaventarsi - ha aggiunto - perché il rischio di oggi di circolazione del virus all'interno della comunità generale del comune è uguale al rischio di ieri o di una settimana fa. Quello che bisogna fare in questo momento è tanto lavoro da parte nostra: dobbiamo circoscrivere il focolaio, identificare i casi, cercare i contatti stretti, fare il tampone a tutti e quindi chiudere le catene di contagio. Per fare

questo e per limitare qualunque fastidio ai cittadini coinvolti in questo focolaio - ha specificato Lopalco - stiamo anche allestendo dei punti per il prelievo dei tamponi nel Comune, per cui, per chi fosse coinvolto, non bisognerà neanche recarsi a Bari per effettuarlo. E una situazione sotto controllo, sarà monitorata costantemente e ovviamente vi informeremo su tutti i prossimi risvolti". -tit_org-

Focolaio nell'azienda adesso Polignano è assediata dal virus = Focolaio a Polignano, 78 positivi in un'impresa ortofrutticola

[Patrizia Grande]

L'IMPEGNO DI CASI SONO 78 I POSITIVI ALLA SOP. VERTICE CON LA TASK FORCE REGIONALE Focolaio nelFazienda adesso Polignano è assediata dal virus Tende per i test nel campo sportivo In una sola giornata sono stati registrati 78 casi positivi sui primi 159 tamponi eseguiti. Sono i numeri di un focolaio in un'azienda di ortofrutta di Polignano. La Aslha allestito una tenda all'interno del campo sportivo comunale per quanti vorranno effettuare il tampone con modalità drive in. Vertice con Emiliano, Lopalcoe il sindaco Vitto. L'apprensione degli operatori economici della cittadina perla del turismo. GRANDE IN 11-111 E SERVIZI IN NAZIONALE A Molfetta contagiato un dipendente dell'Ipercoop L'ira e i timori della FilcamsCgil La società ha sottovalutato i rischi L'ALLERTA Il personale dell'azienda subito sottoposto ai tamponi Focolaio a Polignano, 78 positivimampresa ortofrutticola L'attività ora è ferma. Montata una tenda nel campo sportivo per i test drive il PATRIZIA GRANDE POLIGNANO. Il focolaio di coronavirus scoppiato alla Sop di Polignano è stato al centro della riunione convocata ieri pomeriggio da Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia, cui ha partecipato anche il sindaco Domenico Vitto,una sola giornata sono stati registrati 78 casi positivi sui primi 159 tamponi eseguiti dalla Asi, cui hanno fatto seguito ieri altri 128 tamponi nella stessa impresa e altri ve ne saranno nei prossimi giorni. Non sta succedendo nulla di diverso da ciò che è accaduto in questi mesi - ha spiegato il governatore -. C'è un focolaio che abbiamo individuato grazie a un gran numero di tamponi effettuati immediatamente. Non ci sono rischi particolari per la popolazione. La Asl ha allestito una tenda all'interno del campo sportivo comunale per quanti vorranno effettuare il tampone con modalità drive in, a cominciare dai contatti più stretti di coloro che sono risultati positivi, prenotandosi ai link <https://sorveglianzacoronavirus.asl.bari.it/Selezione.aspx>. Tutti coloro che hanno avuto contatti con le persone che man mano metteremo in isolamento - ha aggiunto Emiliano potranno effettuare i testin tempi rapidi. La seconda ondata era prevista mesi fa, oggi siamo molto più capaci che in passato di gestire queste situazioni, grazie alla collaborazione dei cittadini. Andrà tutto bene. Appresa la notizia del primo caso positivo al Sars-Cov2 su un nostro dipendente - ha detto Donato L'Abbate, amministratore della Sop -, abbiamo informato il dipartimento Asl di Bari per attivare le procedure del caso, compresa l'esecuzione di tamponi su tutti a scopo precauzionale. Sono state contattate le competenti Asl per i lavoratori domiciliati in provincia di Taranto, parte dei quali ha già effettuato il tampone. A tutela dei lavoratori, l'attività è sospesa per il tempo necessario. Spiega il professor Luigi Lopalco, della task force regionale: Grazie alla ricerca attiva di casi e ai contact tracing è emerso un notevole focolaio. Il cittadino di Polignano non deve avere paura, il rischio di circolazione del virus è uguale a ieri o una settimana fa. Dobbiamo circoscrivere il focolaio, identificare i casi, cercare i contatti stretti, fare il tampone a tutti e chiudere le catene di contagio. Vito Montanaro, capo del Dipartimento promozione della salute, dice: Abbiamo trasferito al sindaco di Polignano tutte le informazioni che abbiamo. È importante rappresentare a tutti l'esigenza di mantenere il distanziamento, di usare la mascherina e di fare attenzione soprattutto nelle aziende. Il tampone viene eseguito sotto indicazione del Dipartimento di prevenzione. Procederemo a cerchi concentrici - ha aggiunto il direttore Asl Antonio Sanguedolce, intervenuto con Lucia Bisceglia, responsabile area epidemiologica Aress - convocando le persone per l'esecuzione del tampone a partire dai contatti di chi è positivo. Domenico Lagravinese, Dipartimento di prevenzione: I soggetti positivi sono stati già individuati per provenienza di Comune e domicilio. Vertice con Emiliano, Lopalco e il sindaco Il governatore rassicura: Niente allarmismi abbiamo imparato a gestire l'emergenza Domenico Vitto Restiamo uniti e ne usciremo La situazione è delicata come non mai - commenta il sindaco Domenico Vitto - ho sentito il prefetto di Bari Antonella Bellomo che si è dimostrata estremamente sensibile e disponibile, il dirigente della Asl Domenico Lagravinese e il capo dipartimento della Protezione civile Mario Lerario per concordare le strategie da

mettere in campo per affrontare al meglio questa situazione. Alla luce dei primi risultati dei test effettuati dalla Asl in modalità drive-in -aggiunge il primo cittadino - vedrò se sarà necessario chiedere alla Regione di creare una seconda postazione per i tamponi e sono convinto che ce ne darà la disponibilità. Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. Faccio appello a tutte le forze politiche e a tutti i cittadini perché si uniscano le forze. Sono convinto che ne verremo fuori al più presto. Ieri intanto, come programmato, sono rimasti chiusi gli uffici comunali, comprese le sedi distaccate. L'iniziativa è stata adottata dall'Amministrazione per consentire la sanificazione. I dipendenti sono stati sottoposti ai test all'istituto "De Bellis" di Castellana Grotte con esito negativo, p.g.j. POUGNANO A MARE A sinistra, l'azienda ortofrutticola Sop nella quale si è sviluppato il focolaio. È stata accertata la positività al Covid-19 di 78 dipendenti e si attendono gli esiti di molti altri tamponi. Lo stabilimento è stato momentaneamente chiuso a scopo precauzionale. Nella immagine in alto le operazioni di sanificazione della sede dell'impresa. Del caso si è occupato il governatore Michele Emiliano che ha presieduto un vertice in Regione -tit_0rg- Focolaio nell'azienda adesso Polignano è assediata dal virus. Focolaio a Polignano, 78 positivi in un'impresa ortofrutticola.

Rogo sul monte Erbano distrutti ettari di bosco nell'inferno di fuoco

> Vasto il fronte dell'incendio, allarme anche per gli abitati in azione elicottero e canadair, centinaia i rifornimenti

[Gianluca Brignola]

Rogo sul monte Erbano distrutti ettari di bosco nell'inferno di fuoco Vasto il fronte dell'incendio, allarme anche per gli abitati in azione elicottero e canadair, centinaia i rifornimenti VALLE TELESINA Gianluca Brignola È ancora emergenza roghi nel Sannio e, in particolare, in valle telesina. Un vasto, vastissimo fronte di fuoco, partito nella tarda serata di lunedì, ha continuato a lambire per tutta la giornata di ieri il monte Erbano, nel territorio comunale di San Lorenzo, in una zona impervia e difficile da raggiungere. Paura, preoccupazione e apprensione per un incendio che in poche ore ha mandato in fumo diverse decine di ettari di vegetazione. Fiamme altissime ben visibili anche da tutti i paesi del comprensorio, Sul posto una squadra composta dai caschi rossi, dal nucleo antincendi boschivi, dagli operatori della comunità montana Titerno e Alto Tammaro, degli uomini della protezione civile locale e regionale, seguiti dall'intervento aereo di un Canadair e di un elicottero al lavoro ininterrottamente, con centinaia di approvvigionamenti idrici susseguitisi presso il lago di Télese, per tutto il corso della giornata di ieri nel tentativo di salvare il salvabile ma, soprattutto, di fermare l'avanzata delle fiamme alimentate dal forte vento e dal terreno arso e ricco di sterpaglie. Pericoli che hanno riguardato anche la vicinanza del fronte di fuoco alle zone accessibili del centro urbano. Una situazione che, nonostante gli sforzi, non ha accennato a migliorare sino a sera. Lo scenario della devastazione sarà ben chiaro nei prossimi giorni, soprattutto dal punto di vista paesaggistico alle porte del parco regionale del Matese, in una delle aree più suggestive di tutta la Regione. Una vera e propria emergenza quella degli incendi boschivi che rito ma puntuale ogni anno, nello stesso periodo, in questa piccola parte di entroterra campano, lasciando sul campo un paesaggio lunare, modificato e mortificato dal fuoco. La dimensione di un dramma che porta con sé conseguenze destinate a durare nel tempo per quel concerne le attività legate all'agricoltura, al pascolo nonché al rimboschimento delle aree colpite e che presenta, nella maggior parte dei casi, un minimo comune denominatore: la matrice dolosa, la mano dell'uomo. Su tutti i terreni percorsi da incendio, infatti, sono vietati per 10 anni, sia il pascolo che la caccia, nonché la realizzazione di infrastrutture ed edifici. Ma cosa ancor più grave, per 5 anni sono vietate tutte le attività di ripiantumazione con conseguenti e inevitabili fenomeni di dissesto idrogeologico. Il tutto alla luce dei recenti episodi che hanno interessato il monte Cigno a Cusano Mutri con un rogo durato per diversi giorni e che ha comportato difficoltà notevoli anche alla circolazione stradale a causa della chiusura della provinciale di collegamento con Cerreto Sannita per problemi legati alla tenuta della parete rocciosa. Qualche settimana più tardi è toccato invece a una vasta area boschiva tra Guardia Sanframondi e San Lorenzo Maggiore. RIPRODUZIONE RISERVATA I DANNI Canadair ed elicottero sul monte Erbano -tit_org- Rogo sul monte Erbano distrutti ettari di bosco nell'inferno di fuoco

Costiera, lavori dopo il rogo slalom per pendolari e turisti

[Nico Casale]

Nico Casale Dopo l'incendio divampato in costiera amalfitana lo scorso 30 agosto che aveva portato l'Anas, negli istanti immediatamente successivi, ad una chiusura al traffico temporanea della statale 163 Amalfitana, tra Praiano e Positano, il prefetto di Salerno, Francesco Russo, ha convocato un tavolo con sindaci, Anas, Protezione civile, vigili del fuoco e forze di polizia perché venga ripristinata, quanto prima, la circolazione su un'arteria vitale della provincia di Salerno. I lavori iniziano stamattina, dalle 7.30. Ma, in quel tratto, permane il divieto di transito veicolare e pedonale. E albergatori, lavoratori, cittadini che devono percorrere quella strada, ogni giorno, chiedono celerità e certezza sui tempi perché costretti a percorrere decine di chilometri in più per raggiungere le loro destinazioni. LE CRITICITÀ Bruciando ettari di terreno - è stato spiegato durante la riunione - il territorio è stato privato del patrimonio boschivo e i costoni rocciosi sono stati indeboliti in quanto sono state compromesse le protezioni naturali necessarie ad impedire la caduta di massi. Da qui, l'impegno del prefetto affinché lo stato dei luoghi venga ripristinato per la ripresa della circolazione, necessariamente interdetta dall'ente proprietario della strada a garanzia degli utenti, ma anche in vista del peggioramento delle condizioni climatiche, che potrebbe indebolire ulteriormente le aree rese fragili dagli incendi. La Regione, dal canto suo, finanzia, in somma urgenza, l'intervento, stimato in 11,5 milioni di euro. Intanto, specialmente sui social, non mancano i commenti di chi, da oggi, dovrà far fronte a disagi. C'è chi si scontra di recuperare qualcosa con il turismo settembrino. LE PRIORITÀ Il sindaco di Positano, Michele De Lucia, e il vicesindaco di Praiano, Anna Maria Caso, in Prefettura, hanno sottolineato la necessità di garantire i collegamenti quotidiani dei pendolari e, nelle prossime settimane, degli studenti per raggiungere le scuole. Ma, anche di tutelare gli operatori turistici consentendo l'accesso alle strutture delle località costiere. Considerata l'entità dei lavori e atteso il permanere del divieto di transito veicolare e pedonale, l'accesso all'area interdetta sarà consentito solo agli addetti ai lavori mentre le aree limitrofe (entro i 10 metri dalle barriere attualmente esistenti) dovranno essere lasciate libere da persone e/o cose, per consentire le manovre dei mezzi di lavoro, scrive Caso in un post sul social del Comune di Praiano evidenziando che, nella consapevolezza dell'estremo disagio, confidiamo nella collaborazione di tutti affinché i lavori possano essere svolti nel modo più celere possibile, al fine di consentire l'apertura totale della strada. Quanto ai tempi, il primo cittadino di Positano, De Lucia, ipotizza che bisogna fare un sacrificio per uno o due giorni. Intanto, rivendica di aver dato collaborazione al Comune di Praiano perché domani (oggi, per chi legge, ndr) ci saranno anche i vigili di Positano. La riapertura, spiega, dovrebbe avvenire, in un primo momento, con un senso unico alternato per attivare, in tempi brevi, alla riapertura totale della strada. Per De Lucia, è una cosa molto dolorosa tenere chiusa l'unica arteria viaria che collega Positano con il resto della costiera, arrecando danni al turismo, a chi si reca al lavoro. Ma anche come punto sanitario perché abbiamo l'ospedale a Castiglione e, perciò, abbiamo dovuto invertire e andare all'ospedale di Sorrento che è un'altra Asl. SI RIPRODUZIONE RISERVATA GLI ALBERGATORI: LA STRADA CHIUSA TEGOLA SUL TURISMO SETTEMBRINO I SINDACI: RAPIREMO AL PIÙ PRESTO -tit_org-

Note e premi ad Agropoli Quelli... del lockdown

[Luca Visconti]

Luca Visconti e i suoi cirri in ti per chi ha dato il suo contributo in questi mesi drammatici saranno al centro di Arte e solidarietà - La musica che unisce in tempo di Covid-19, che si terrà stasera (dalle 21) all'Arena sotto le stelle di Agropoli, in piazza Mediterraneo. L'evento, voluto dall'amministrazione comunale, vuole porre l'accento sulla macchina della solidarietà che si è attivata nel periodo più duro della pandemia nella cittadina eilen tana: tanti hanno saputo rispondere alle richieste delle persone in difficoltà, con donazioni che sono pervenute nei depositi della Croce Rossa come della Caritas. Gli angeli del volontariato sono stati i veri protagonisti del lockdown, vicini sempre ai più deboli. Uomini e donne che hanno speso il loro tempo per la comunità, in maniera gratuita, impegnati anche nella distribuzione degli alimenti come dei farmaci, nella disinfezione dei luoghi di pubblica fruibilità e in molteplici attività. E poi le forze dell'ordine, anche loro in prima linea per il controllo e il monitoraggio del territorio. A loro e ai tre concittadini scomparsi a causa del Covid, si è deciso di dedicare una serata in cui ci sarà spazio per la seconda arte e per i riconoscimenti consegnati alle associazioni che si sono distinte durante il periodo della quarantena. Numerosi gli artisti che si esibiranno sul palco dell'Árena, come Alessia (condurrà anche la serata). Pep e Ciri 11 o, Giovanna Germano, Rosario Tedesco, Kameliya Nay den ova, Pina Speranza, Domenico Germano, Paola Salurso. Valentina Montone, Annamaria Martuscilli, Santino Scarpa, Paola Tozzi, Aristide Garofalo, Jerry Popolo, Salvatore Meóla, Anna Ascolese, Fortunata Monzo, Antonio Cianfrone, Mas feat Chazy, Antonio VolpeTrio. Ad accompagnarli una band residence formata da Luca De Marco (batteria), Antonio Sessa (piano), Leonardo Amato (percussioni), Aristide Garofalo (chitarra elettrica), Biagio Fierro (fisarmonica e trombone). Pasquale Mastrogiovanni (basso), Mariano Castiello (tastiere), Lillo De Marco (chitarra elettrica e acustica) ed i guest, Luigiamicola (hammond), Jerry Popolo (sax), Pietro Ciuccio e Gianluca Perazzo (batteria), Rosario Tedesco (armonica), Bruno Manente (piano) e Antonio Brunetti (basso). Quelli del lockdown - evidenzia il sindaco Adamo Coppola - sono momenti che resteranno impressi nella nostra mente, attimi complicati dove ci siamo spesi davvero tanto. Ma non ce l'avremmo fatta senza l'importante, fondamentale, lavoro dei volontari della Croce Rossa e della Protezione civile come delle forze dell'ordine, con noi in prima linea in quei mesi davvero duri. Gli fa eco l'assessore alle Politiche Sociali, Vanna D'Arinzo: Ci è sembrato doveroso dedicare a loro una serata, per ringraziarli di quanto hanno fatto e fanno ogni giorno a servizio della collettività. It(!IPROCU)IONE RISERVATA SUL PALCO DELL'ARENA INFERMIERI, MEDICI EVOLONTARI MARATONA MUSICALE TRA I NUMEROSI OSPITI ANCHE JERRY POPOLO -tit_org-

Covid-19, personale sanitario precettato

[Redazione]

Ospedale 'Cardarelli' Sospese le ferie, ieri 249 infetti in Campania Covid-19, personale sanitario precettato Blocco ferie per medici e infermieri al 'Cardarelli' di Napoli. dove diversi pazienti - a quanto pare anche non ricoverati per 'Covid' - sono emersi come positivi ñ dove dunque la direzione sanitaria del nosocomio ha ritenuto necessaria una vera ñ propria mobilitazione generale. In esecuzione peraltro un vasto screening sugli operatori medico sanitari, che hanno avuto contatto con i pazienti risultati infetti per Sars-Cov-2. Emersa dunque nel nosocomio una situazione molto scric che in diversi reparti ha portato anche al blocco dei ricoveri. Infetti anche alcuni operatori. Uno scenario complesso e che va ad aggiungersi a quello rappresentato da altri pazienti allcttati da tcmco nell'arca Covid-19 del nosocomio partenopco. La situazione ñ sotto controllo ma la pressione sulle strutture sanitarie sta crescendo. Toma tesa la situazione attorno l'epidemia da nuovo Coronavirus in Campania con numeri di infetti che sono consistenti ñ quelli degli allcttati in terapia intensiva che pure non essendo ancora tali preoccupare non possono essere sottovalutati. Ieri nel bollettino diffuso dalla Protezione Civile regionale sono emersi 249 infetti da nuovo Coronavirus Campania. Di cui 45 casi di rientro (20 dalla Sardegna, 25 da Paesi esteri) ñ 16 positivi che avevano avuto contatti stretti con cittadini rientrati dalle vacanze. Il tutto ñ emerso a seguito di 7.900 tamponi processati. Il bollettino del giorno precedente ha refertato peraltro 260 infetti. Una successione dunque per nulla tranquillizzantc. Resta però il dato relativo al fatto che solo una minima parte degli infetti ha sviluppato la sindrome virale 'Covid-19'. Chiaro però che preoccupa l'ampiezza del contagio e la sua progressione in un territorio regionale in cui a luglio il virus pareva ormai prossimo ad essere eradicato. La libera circolazione tra le regioni italiane ñ dall'Italia verso l'cstcro ñ dall'estero verso l'Italia ha modificato e non in positivo la situazione. -tit_org-

Stasera in città il ministro per il Sud Provenzano

[Redazione]

Sarà ospite del Partito democratico. Oggi 9 settembre farà tappa nel Sannio il ministro per il Sud e la coesione territoriale, **Peppe Provenzano**. Insieme a **Mino Mortaruolo** e **Antonella Pepe**, candidati al Consiglio regionale della Campania nella lista del Partito Democratico a sostegno di **Vincenzo De Luca**, il Ministro incontrerà presso i giardini della Rocca, alle ore 21.30, la comunità del Pd sannita, amministratori, attivisti ed elettori. "Parlerò delle mie idee sottolinea **Mortaruolo** - ma anche di quanto abbiamo fatto in questi anni come Regione Campania e di ciò che vogliamo fare per preservare le aree rurali con le loro caratteristiche e tipicità. Esse, senza una chiara programmazione, rischiano la desertificazione in favore dello spostamento verso le aree urbane. Dobbiamo riscoprire il valore del territorio, della prossimità, della comunità. Le aree interne sono per questo un modello di sviluppo che deve fondarsi sulla conoscenza e l'innovazione, sulla diffusione e la sostenibilità". Sempre dal centrosinistra la candidata dei Verdi **Teresa Morene** richiama l'attenzione sul problema degli incendi che stanno divampando anche nella nostra provincia: " Vorrei porre l'attenzione verso un fenomeno ricorrente quello degli incendi dolosi che preoccupa fortemente e che non sappiamo se potrebbe essere definita e arginata con l'individuazione degli eventuali responsabili. Gli incendi dolosi deturpano la vegetazione distruggendo la macchia mediterranea, le zone boschive, arrecano danno al patrimonio, comportano un dispendio di risorse economiche mettendo in pericolo la vita di persone e animali. Inoltre questi incendi sono ancora più pericolosi perché vengono appiccati in luoghi strategici e ad orari molto particolari. Bisogna ringraziare quei cittadini che segnalano i roghi, un grazie va anche ai vigili del fuoco, alla Protezione Civile e alla Comunità Montana sempre pronta a intervenire in caso di emergenza. Come candidata tra le file di Europa Verde Campania credo che sia necessario mantenere alta la guardia perché nelle ultime settimane il territorio sannita è stato interessato da molteplici incendi dolosi e le conseguenze si vedranno, ahimè, anche nei prossimi mesi. Auspico che la conservazione del territorio sannita ritorni prepotentemente e urgentemente in cima all'agenda politica locale per fermare chi distrugge l'habitat naturale e mette in pericolo le nostre comunità, chiude **Morene**. -tit_org-

Frana Roselli, si pensa al risanamento

[Redazione]

San Giorgio la Molara La Giunta approva lo studio di fattibilità tecnico economie Frana Roselli, si pensa al risanamento La Giunta di San Giorgio la Molara ha approvato lo studio di fattibilità relativo ai "Primi interventi di sistemazione al movimento franoso che ha coinvolto la viabilità pubblica in località Roselli". Infatti, si legge nella Delibera, che a seguito delle mutazioni atmosferiche ed il conseguente instaurarsi di fenomeni piovosi di carattere impulsivo, negli ultimi anni si sono attivati fenomeni franosi, precedentemente dotati di uno stato di quiescenza. Proprio il cinquemismo di alcuni versanti di elevata estensione presenti sul territorio di San Giorgio la Molara, ha richiesto all'amministrazione un'immediata attivazione per porre in essere tutte le possibili soluzioni alla mitigazione del rischio idrogeologico. Tra gli eventi che hanno contribuito ci sono, in particolare gli eventi meteorologici che si sono verificati nei giorni 21 e 22 dicembre 2019, che hanno colpito il territorio della regione Campania. Il decreto dirigenziale n.2 del 13/07/2020 ha approvato, come richiesto all'articolo 1, comma 3e5, dell'OCDPCn.622 del 17 dicembre 2019, il "Piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio della Regione Campania secondo stralcio", composto da n.35 interventi dell'importo complessivo di Euro 536.387.25, pubblicato sul BURCn. 149 del 21/07/2020. All'articolo 2 del medesimo decreto si concedeva al Comune di San Giorgio la Molara, l'importo complessivo di.100.000,00 per l'esecuzione dei "primi interventi di sistemazione movimento franoso che ha coinvolto viabilità pubblica in località Roselli". Inoltre, a pena di revoca del finanziamento, i lavori devono essere affidati improrogabilmente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto sul BURC, e quindi entro il 20 settembre 2020. Così l'Ufficio del Comune di San Giorgio la Molara Lavori Pubblici, ha redatto lo studio di fattibilità per l'esecuzione dei "Primi interventi di sistemazione del movimento franoso che ha coinvolto viabilità pubblica in località Roselli per l'importo complessivo di.100.000.00, di cui 80.231,07 per lavori e 19.768,93 per somme a disposizione dell'Amministrazione. -tit_org-

Morto volontario Protezione civile Su bara 19enne casco da pompiere

Aperta la camera ardente nel Comune Foggia. Presente anche il governatore Emiliano

[Redazione Online]

A FOGGIA Mezzogiorno, 8 settembre 2020 - 10:54 Aperta la camera ardente nel Comune Foggia. Presente anche il governatore Emiliano di Redazione online A-A+shadow Stampa Email È stata aperta pochi minuti fa nel Comune di Foggia la camera ardente per **Ciro Campagna**, il 19enne volontario della protezione civile morto lo scorso 2 settembre dopo essere stato investito, il 29 agosto, durante le operazioni di spegnimento di un incendio sull'autostrada A 16 nelle vicinanze di Cerignola. Sulla bara di **Ciro** è stato appoggiato un casco da pompiere, lo stesso che il giovane avrebbe voluto indossare in futuro: il suo sogno, infatti, era diventare Vigile del Fuoco. Nella camera ardente, allestita nella sala consiliare del Comune, ci sono tutti i volontari dell'associazione "Era Ambiente di Foggia". Numerosi gli amici del 19enne che indossano la t-shirt "Ciro Vive". Sono presenti, oltre ai familiari di **Ciro**, anche il governatore pugliese **Michele Emiliano** e il sindaco di Foggia **Franco Landella**. Il governatore a nome di tutta la Protezione civile impegnata a fronteggiare le emergenze in questo territorio, vuole esprimere vicinanza alla mamma di **Ciro** e ringraziarla per aver cresciuto un figlio con questi splendidi valori. In questa città ci sono tante persone che si sforzano per crescere questi ragazzi con valori così importanti. **Ciro** ha dato tutto di sé per aiutare e soccorrere questa città. Lo ha detto il governatore pugliese **Michele Emiliano** che era presente nella camera ardente di **Ciro Campagna**, il volontario 19enne morto il 2 settembre dopo essere stato investito il 29 agosto sulla autostrada A 16 nelle vicinanze di Cerignola (Foggia) mentre supportava i vigili del fuoco nello spegnimento di un incendio. I funerali si terranno questo pomeriggio alle 16.30 nella Cattedrale di Foggia. Al momento la Procura presso il Tribunale di Foggia ha iscritto un indagato per omicidio stradale, fanno sapere i legali della famiglia Campagna, gli avvocati **Francesco Navarra** e **Giuseppe Alessio**. '); } 8 settembre 2020 | 10:54 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi **SCRIVI**

Covid, Polignano a Mare: focolaio in azienda ortofrutticola, 78 dipendenti contagiati. Il sindaco: Situazione delicata

Covid, rilevato un focolaio in un'azienda ortofrutticola a Polignano a Mare (Bari): sono 78 i dipendenti contagiati. In un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, infatti, il...

[Redazione]

Covid, rilevato un focolaio in un'azienda ortofrutticola a Polignano a Mare (Bari): sono 78 i dipendenti contagiati. In un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, infatti, il Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari ha rilevato 78 contagi da Coronavirus tra i dipendenti. Sorveglianza epidemiologicaDopo la segnalazione di una lavoratrice positiva sono state attivate le procedure di sorveglianza epidemiologica all'interno dell'azienda. Sono stati eseguiti 159 tamponi, dai quali è emersa la positività di 78 soggetti. È prevista l'esecuzione di altri tamponi, in parallelo alla attività di sorveglianza sui contatti stretti dei positivi finora accertati, fa sapere l'Asl Bari.

APPROFONDIMENTIL'EPIDEMIAVaccino Covid, in Veneto iniziata la sperimentazione su sei volontariL'EPIDEMIACovid, primo bimbo positivo all'asilo in Trentino, a Crema un...COVID-19Covid, Burioni: Miliardi spesi per il vaccino ma zero euro per...Covid, studio dello Spallanzani: Si riproduce in modo diverse nelle alte e nelle basse vie respiratorie Vaccino Covid, in Veneto iniziata la sperimentazione su sei volontari

Il sindaco di Polignano: Situazione delicata La situazione è delicata come non mai: lo scrive su Facebook il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, commentando la notizia dei 78 contagi di Coronavirus in un'azienda ortofrutticola della zona. Ho appena sentito il prefetto Bellomo - prosegue - che come sempre si è dimostrata estremamente sensibile e disponibile, il dirigente Asl dottor Domenico Lagravinese e il capo dipartimento della Protezione civile Mario Lerario, per concordare le strategie da mettere in campo per affrontare al meglio questa situazione. Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. Faccio un appello a tutte le forze politiche e a tutti i cittadini. È il momento di unire le forze e di mettere da parte per un attimo le beghe politiche perché c'è in gioco la salute di tutti noi.

Asl monta una tenda per eseguire i tamponiDopo la scoperta di 78 positività tra i dipendenti di un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, l'Asl Bari ha deciso di montare una tenda vicino al campo sportivo per tutti coloro che vorranno effettuare il tampone con modalità drive-in, dopo la prenotazione al link predisposto dalla stessa azienda sanitaria, a cominciare dai contatti più stretti dei positivi. Lo ha comunicato il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, dopo un colloquio con l'Asl. Nella compilazione del modulo per la prenotazione andrà specificato che si è di Polignano e che si è stati in contatto con persone risultate positive. Mola, chiuso il Palazzo del Comune: test per i dipendentiAnche nella vicina Mola di Bari gli Uffici Comunali sono rimasti chiusi stamane per operazioni di sanificazione. Ieri a seguito di un caso positivo al Covid-19 tra i dipendenti dell'azienda Municipia, concessionaria del servizio Tributi del Comune, l'ufficio relativo è stato chiuso, in via precauzionale. Inoltre il sindaco Giuseppe Colonna aveva spiegato ieri che era salito a 3 il numero dei casi di positività al Coronavirus nel comune

Ultimo aggiornamento: 14:14 RIPRODUZIONE RISERVATA

Il cuore del Salento continua a bruciare: distrutti altri 500 ulivi

Oltre 500 alberi di ulivi distrutti dalle fiamme. Le campagne di Ugento ancora teatro di incendi che atteschino sulle piante essiccate dalla xylella fastidiosa. L'ultimo, l'incendio...

[Redazione]

Oltre 500 alberi di ulivi distrutti dalle fiamme. Le campagne di Ugento ancora teatro di incendi che atteschino sulle piante essiccate dalla xylella fastidiosa. L'ultimo, l'incendio più grosso di questa stagione che sta vedendo una rapida trasformazione del paesaggio: uno scenario lunare al posto delle distese a perdita d'occhio di alberi vigorosi con le chiome verdi cangianti al grigio. APPROFONDIMENTI SALVE Ancora un incendio nelle campagne del Salento: 100 ulivi in fumo L'INTERVISTA Coldiretti, la denuncia di Cantele: Da giugno centinaia di... Una situazione ormai fuori controllo. Incendi seriali. Si ripetono con cadenza di almeno due-tre alla settimana nel Sud Salento e nella zona di Ugento in particolare. E non risparmiano nemmeno il triangolo al limite della provincia di Brindisi, Surbo-Trepuzzi e Squinzano. Se i rappresentanti delle associazioni di categoria degli agricoltori puntano il dito contro i ritardi della politica nel varare i finanziamenti per espianare gli alberi secchi e lasciare spazio a specie resistenti al batterio, gli addetti ai lavori che si stanno adoperando puntualmente nello spegnimento degli incendi non sposano invece la tesi degli uliveti abbandonati ed infestati dalle sterpaglie da cui si innescerebbero i roghi a catena: Tiziano Esposito, presidente della Protezione civile di Ugento ha sostenuto la matrice dolosa per gran parte di questi incendi, in una intervista rilasciata al Nuovo Quotidiano di Puglia. Lasciano, peraltro, perplessi le foto ed i video di alberi che bruciano dall'interno, con la corteccia ancora intatta e nessun tipo di erba infestante attorno avvolta dal fuoco. Come fanno riflettere sia la cadenza degli incendi, che la zona colpita: come se, insomma, le campagne di Ugento fossero state lasciate in uno stato di abbandono completo rispetto alle centinaia di uliveti di altre zone del Salento. Come se solo lì le sterpaglie crescessero infestite e solo lì si aggirerebbero i soliti fumatori incoscienti che lanciano dove capitano le cicche di sigarette. L'ultima parola spetterà comunque all'informatica che si appresta a depositare in Procura la sezione di polizia giudiziaria dei vigili del fuoco del comando provinciale di Lecce. Intanto a partire dal pomeriggio di domenica fino a notte inoltrata, i colleghi volontari del distaccamento di Ugento sono stati impegnati nel più vasto incendio di ulivi che ha colpito il Salento dall'inizio dell'estate: dieci ettari in contrada Rene, con circa 500 piante, è stata carbonizzata dalle fiamme divampate a partire dalle 17. Un altro incendio, ma di estensione più ridotta, ha colpito le campagne tra Ugento e Casarano, distruggendo circa una cinquantina di alberi. Dati Coldiretti dicono che in quella zona gli incendi siano aumentati quasi del 30 per cento dall'anno scorso. Soltanto il 21 agosto andarono in fumo altre 300 piante. Ancora qualche dato: complessivamente il numero di interventi dei vigili del fuoco in questa estate ha già superato quello del 2019, quando questo fenomeno cominciò a dilagare tanto da diventare argomento di una interrogazione parlamentare. La realtà è sotto gli occhi di tutti: che siano di origine dolosa o casuali, gli incendi sono ormai incontenibili. Sarebbe ad ogni modo interessante valutare il motivo scatenante che arma la mano dell'eventuale piromane, se si tiene conto che le associazioni di categoria ribadiscono la mancanza di interesse dei proprietari dei terreni a distruggere gli ulivi con il fuoco: le imprese specializzate negli espianati degli ulivi secchi offrono gratuitamente questo servizio, a patto di poterne fare legna di quei tronchi secchi. RIPRODUZIONE RISERVATA
Ultimo aggiornamento: 13:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

"Addio a Ciro, un ragazzo che aveva scelto il bene": il funerale per il 19enne volontario a Foggia - la Repubblica

[Redazione]

Una coroncina del rosario in palloncini bianchi e azzurri. Ciro Vive, si legge sulle t-shirt dei ragazzi, in centinaia, che nel pomeriggio hanno affollato piazza della Cattedrale a Foggia. Hanno gli occhi lucidi, i nasi rossi. Si abbracciano per trovare un po' di conforto. Troppo grande quel dolore da sopportare per la loro giovane età. Il Covid ha impedito loro di partecipare ai funerali del loro amico Ciro Campagna, morto da eroe. Il feretro in chiesa Condividi La bara bianca avvolta dai fiori, quelli della mamma Annalisa e della sorellina Martina. L'immane caschetto da vigile del Fuoco. E' personalizzato con il nome di Ciro scritto in oro. Il sogno di Ciro era quello di fare il pompiere. Il destino lo ha strappato alla vita proprio mentre era con i suoi eroi: i pompieri. Casco da pompiere sulla bara: l'addio al 19enne volontario morto mentre spegneva incendio Quel pomeriggio dello scorso 29 agosto erano impegnati a spegnere un rogo di sterpaglie lungo la A 16, nelle vicinanze di Cerignola. Chi lo ha investito è indagato per omicidio stradale. "Il mio più grande desiderio è venire lassù e riprenderti... anche a costo di litigare con Dio gridandogli serve più a me che a te" - scrivono gli amici su un manifesto dove Ciro è ritratto sorridente. "Lo era sempre" - raccontano i volontari dell'associazione ERA Ambiente. "Non celebriamo le esequie di un bravo ragazzo ma celebriamo le esequie di un buon ragazzo che ha scelto il bene - ha detto il parroco don Daniele D'Ecclesia durante la sua omelia. Ha scelto il bene di una vita con varie difficoltà. Non ha scelto di essere arrabbiato con la vita ma di servirla. Ci auspichiamo - ha concluso - che altri giovani possano seguire l'esempio di Ciro". Le magliette indossate dagli amici Condividi Ha reso omaggio alla salma nella camera ardente allestita nell'aula consiliare del comune di Foggia, anche il capo del dipartimento della protezione civile Angelo Borrelli. "Siamo convinti che la sua memoria continuerà ad alimentare le nostre azioni a beneficio della nostra comunità" - scritto Borrelli in un messaggio lasciato alla cittadinanza. All'uscita del feretro il silenzio intonato da una tromba, sirene e lampeggianti accesi delle auto della protezione civile. Volano i palloncini azzurri. Gli amici scortano la salma al cimitero sella agli scooter. Un vigile del fuoco accarezza la bara bianca di Ciro prima di dirgli addio per sempre.

Casco da pompieri sulla bara: l'addio al 19enne volontario morto mentre spegneva incendio - Bari - la Repubblica

*E' stata aperta nel Comune di Foggia la camera ardente per **Ciro Campagna**, il 19enne volontario della protezione civile*

[Redazione]

E' stata aperta nel Comune di Foggia la camera ardente per **Ciro Campagna**, il 19enne volontario della protezione civile morto lo scorso 2 settembre dopo essere stato investito, il 29 agosto, durante le operazioni di spegnimento di un incendio sull'autostrada A 16 nelle vicinanze di Cerignola. Sulla bara di **Ciro** è stato appoggiato un casco da pompieri, lo stesso che il giovane avrebbe voluto indossare in futuro: il suo sogno, infatti, era diventare Vigile del Fuoco. Nella camera ardente, allestita nella sala consiliare del Comune, ci sono tutti i volontari dell'associazione 'Era Ambiente' di Foggia. Numerosi gli amici del 19enne che indossano la t-shirt 'Ciro Vive'. Sono presenti, oltre ai familiari di **Ciro**, anche il governatore pugliese **Michele Emiliano** e il sindaco di Foggia **Franco Landella**

Riunione con Emiliano sul cluster di contagiati covid a Polignano: "Nessun rischio particolare per i cittadini"

[Redazione]

Il governatore pugliese Michele Emiliano ha preso parte a una riunione sul focolaio di 78 casi covid in un'azienda di Polignano, nel Barese. All'incontro hanno preso parte il sindaco della cittadina, Domenico Vitto, il direttore del Dipartimento Promozione Salute, Vito Montanaro, il professor Pier Luigi Lopalco, il dg Asl Bari Vito Sanguedolce, la responsabile area epidemiologia Aress Lucia Bisceglia e il direttore del dipartimento di prevenzione Asl Bari Domenico Lagravinese. Abbiamo appena finito una riunione con il Sindaco di Polignano e il nostro gruppo di lavoro anti Covid - ha detto il presidente Emiliano - Non sta succedendo nulla di diverso da ciò che è accaduto durante questi mesi. C'è un focolaio interno ad un'azienda che abbiamo individuato grazie a un gran numero di tamponi effettuati immediatamente. Non ci sono rischi particolari per la popolazione. Ciononostante abbiamo installato una postazione di prelievo dei tamponi a Polignano, in questo modo tutti coloro che hanno avuto contatti con le persone che man mano metteremo in isolamento, potranno prenotarsi e quindi effettuare i test in tempi rapidi. La seconda ondata era stata prevista mesi fa, sapevamo che sarebbe arrivata, oggi però siamo molto più capaci che in passato di gestire queste situazioni. Man mano che si creano situazioni del genere, come accaduto persino in una caserma della guardia di finanza, aggrediamo immediatamente il virus, lo circoscriviamo e lo spegniamo come dei pompieri. Naturalmente è un'attività che prevede una grande collaborazione da parte di tutti. Andrà tutto bene. Grazie alla ricerca attiva di casi - ha rimarcato Lopalco - e all'attività di contact tracing è emerso un focolaio di notevoli dimensioni. Fino ad ora sono già più di 70 i casi che siamo riusciti a identificare nell'azienda del comune di Polignano. Questo significa tanto lavoro per noi, non significa che il cittadino di Polignano debba avere paura. Non c'è motivo di spaventarsi perché il rischio di oggi di circolazione del virus all'interno della comunità generale del Comune è uguale al rischio di ieri o di una settimana fa. Quello che bisogna fare in questo momento è tanto lavoro da parte nostra: dobbiamo circoscrivere il focolaio, identificare i casi, cercare i contatti stretti, fare il tampone a tutti e quindi chiudere le catene di contagio. Per fare questo e per limitare qualunque fastidio ai cittadini coinvolti in questo focolaio, stiamo anche allestendo dei punti per il prelievo dei tamponi nel Comune, per cui - per chi fosse coinvolto - non bisognerà neanche recarsi a Bari per effettuarlo. È una situazione sotto controllo, sarà monitorata costantemente e ovviamente vi informeremo su tutti i prossimi risvolti. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Il sindaco Domenico Vitto ha spiegato la situazione nella cittadina: Nel pomeriggio la Protezione civile regionale monterà già la prima tenda e cominceranno a fare i primi tamponi a tutti quelli che segnalano di avere avuto contatti stretti con i positivi. Poi, alla luce dei risultati di questi test, vedrò se sarà necessario chiedere alla Regione e sono convinto che la Regione non si sottrarrà dall'aiutarmi - di creare una seconda postazione per i tamponi. Aiutiamoci a vicenda, ho chiesto ai cittadini di essere uniti, sono convinto che ne verremo fuori al più presto.

Coronavirus nel Barese: tre nuovi casi ad Altamura. A Mola uffici comunali chiusi per sanificazione: "Positivo dipendente del servizio tributi"

[Redazione]

La provincia di Bari continua ad essere la più colpita per numero di nuovipositivi al Coronavirus. Nella giornata di ieri, lunedì 7 settembre, sono stati 22 i casi riportati dal Bollettino epidemiologico regionale. In serata, la sindaca di Altamura, Rosa Melodia, ha comunicato che nella cittadina murgiana i positivi sono saliti a 40, con tre nuovi casi accertati. Nel consueto aggiornamento via social, Melodia ha ricordato che "sono state confermate dal Governo (per il periodo 7 - 30 settembre) e restano valide le misure sul rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro e del divieto di assembramento, e l'obbligo di indossare, dalle ore 18 alle ore 6, la mascherina "negli spazi all'aperto (piazze, slarghi, vie, lungomari) dove per le caratteristiche fisiche sia più agevole il formarsi di assembramenti anche di natura spontanea e/o occasionale". Tre nuovi casi Covid sono stati confermati anche dal sindaco di Mola, Giuseppe Colonna: ai due già noti, ha spiegato il primo cittadino su Fb, si è aggiunta "una nostra giovane concittadina che risulta essere in isolamento e sottosorveglianza. Come da protocollo sono state attivate le procedure di ricostruzione dei contatti". "Devo anche comunicarvi che - ha aggiunto Colonna - seppur non vi è ancora comunicazione ufficiale, ho ricevuto da poco notizia della positività di un dipendente della società Municipia Spa, concessionario del servizio Tributi del nostro Comune di Mola di Bari". Una comunicazione seguita dall'annuncio, sulla pagina Fb ufficiale del Comune di Mola, della chiusura per sanificazione degli uffici comunali: "Avvertiamo la cittadinanza - si legge - che gli Uffici Comunali rimarranno chiusi per la giornata di Martedì 8 Settembre 2020 per operazioni di sanificazione. Gli Uffici possono essere contattati a mezzo PEC all'indirizzo: comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it. Il Comando di Polizia Locale è contattabile per i servizi di Protezione civile ed il Pronto Intervento ai seguenti recapiti telefonici 3491486025 - 3470747632". Nella giornata di lunedì, invece, la chiusura per sanificazione è scattata nel Comando della Polizia locale, dopo che un vigile ha presentato sintomi riconducibili al Covid. "In attesa degli esiti del tampone, naturalmente - ha spiegato su Fb il sindaco Abbaticchio - è in isolamento domiciliare unitamente a tutti i colleghi di pattuglia degli ultimi giorni". "Le pattuglie restano, in numero ovviamente ridotto, in servizio con telefono dedicato". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Focolaio Covid a Polignano, in arrivo una tenda per i tamponi. Il sindaco: "Situazione delicata. Chi attende esiti si metta in isolamento"

[Redazione]

Approfondimenti Caso Covid in Comune a Polignano: uffici chiusi e test sierologici ai dipendenti 8 settembre 2020
 Coronavirus, focolaio in azienda a Polignano: tamponi ai dipendenti, 78 casi positivi accertati 8 settembre 2020
 "Purtroppo ci sono 78 positivi in un'azienda di Polignano. Non sappiamo ancora quanti di questi positivi vivono a Polignano, ma è evidente che la situazione è delicata come non mai". A confermare la notizia del focolaio riscontrato in un'azienda polignanese, diffusa dalla Asl in mattinata, è con un post il sindaco di Polignano, Domenico Vitto. "Ho appena sentito il Prefetto dott.ssa Bellomo che come sempre si è dimostrata estremamente sensibile e disponibile, il Dirigente Asl dott. Domenico Lagravinese e il capo dipartimento della Protezione Civile dott. Mario Lerario, per concordare le strategie da mettere in campo per affrontare al meglio questa situazione", spiega il primo cittadino, annunciando che per consentire a chi abbia avuto contatti con persone risultate positive di sottoporsi al tampone, è prevista l'attivazione di una tenda a Polignano. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Nelle prossime ore - spiega Vitto - sarà montata una tenda nei pressi del campo sportivo per tutti coloro che vorranno effettuare il tampone con modalità drive-in, dopo la prenotazione al link predisposto dalla Asl (link che trovate sul sito della Asl e che metterò nei commenti non appena possibile), a cominciare dai contatti più stretti dei positivi. Nella compilazione andrà specificato che si è di Polignano e che si è stati in contatto con persone risultate positive. Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. Faccio un appello a tutte le forze politiche e a tutti i cittadini, riprendendo le parole di Domenico Pellegrini che ho apprezzato tanto. È il momento di unire le forze e di mettere da parte per un attimo le beghe politiche perché è in gioco la salute di tutti noi".

Tre alberghi baresi ospiteranno positivi covid e persone in isolamento: c'è il sì? dopo la riunione in Prefettura

[Redazione]

Tre strutture ricettive dell'area metropolitana di Bari sono stati individuate per ospitare positivi covid o persone in isolamento: è quanto disposto a seguito della riunione avvenuta in Prefettura, alla quale hanno preso parte i principali dirigenti di Dipartimento di prevenzione della Asl Bari, della Protezione civile regionale, della Polizia metropolitana e del Comune. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Le misure prese in considerazione, coordinate dal prefetto Antonella Bellomo, riguardano anche criticità riscontrate in alcune zone di Bari, concordando specifiche iniziative di screening sanitario prevalentemente dormitori e centri accoglienza per persone in condizioni di disagio o fragilità sociale.

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 08/09/2020

BOLLETTINO DELLA REGIONE CALABRIA DEL 08/09/2020

[Redazione]

Presidenza - Catanzaro, 08/09/2020 In Calabria ad oggi sono stati effettuati 165.632 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.648 (+8 rispetto a ieri), quelle negative sono 163.984. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 12 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 62 in isolamento domiciliare; 457 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 85 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 185 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono dodici, di cui cinque non sono residenti. Dei tredici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti. Sempre a Cosenza, due casi sono riconducibili al focolaio di Corigliano Rossano. A Reggio Calabria, tre casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.170. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Brucia ancora la Costa d'Amalfi: incendio tra Maiori e Erchie - Video

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Incendio_Minori]La Costiera Amalfitana continua a bruciare per mano di criminali senza scrupoli. Un nuovo rogo si è sviluppato poco prima delle 14:00 sulle montagne di Maiori, lo stesso punto preso di mira dai piromani sabato scorso. Una densa colonna di fumo si alza alta nel cielo: è la macchia mediterranea che brucia. Sul posto come riporta il sito de Il Vesuvio sistano portando i volontari della Protezione Civile e tutte le persone impegnate, da oltre tre settimane; nelle operazioni di spegnimento per idiversi roghi della Costiera. Non è da escludere la necessità intervento di mezzi aerei. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Nuovi incendi nel salernitano: fiamme e fumo a Maiori, si indaga

[Redazione]

Approfondimenti Fiamme in Costiera Amalfitana: brucia la collina a Scala, i soccorsi 7 settembre 2020 Incendio tra Buccino e San Gregorio Magno: in cenere ettari di vegetazione 7 settembre 2020 Fuoco e fiamme in Costiera: poco prima delle 14, sulle montagne di Maiori, si è alzata una colonna di fumo, dalla località "Abbazia". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. L'intervento Sul posto, i vigili del fuoco e la protezione civile per domare le fiamme, insieme con i carabinieri che hanno avviato le indagini per risalire ai responsabili del rogo. Ettari ed ettari di macchia mediterranea distrutti.

Incendio tra Buccino e San Gregorio Magno: in cenere ettari di vegetazione

[Redazione]

Approfondimenti Fiamme in via Panoramica, nuovi focolai: scattano i soccorsi 7 settembre 2020 Fiamme in Costiera Amalfitana: brucia la collina a Scala, i soccorsi 7 settembre 2020 Si indaga sulla matrice dolosa di un vasto incendio che ha incenerito ettari di vegetazione, tra Buccino e San Gregorio Magno, tra le località Pianella e Teglie. Dopo le fiamme a Salerno, in via Panoramica, ed in Costiera Amalfitana, a Scala, bruciano ancora le colline della nostra provincia. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. I dettagli Il residenti hanno fatto scattare l'allarme. Il sindaco di Buccino, Nicola Parisi, è giunto insieme ai soccorritori. Sono intervenuti vigili del fuoco di Eboli, la Protezione Civile e la Comunità Montana Alto e Medio Sele. Messe in sicurezza le abitazioni nelle immediate vicinanze dell'incendio.

Sicurezza stradale a rischio sulla SS18 e sulla Amalfitana: il vertice in Prefettura

[Redazione]

Approfondimenti Sicurezza stradale, al via i lavori dall'Agro al Cilento: ecco i cantieri 7 settembre 2020 Sicurezza stradale: la Provincia consegna i lavori a Contursi Terme 7 settembre 2020 Riflettori puntati sulla sicurezza stradale: il Prefetto Francesco Russo ha convocato d'urgenza, nel pomeriggio di ieri, due tavoli con la partecipazione dei Sindaci dei comuni interessati, di Anas - Compartimento Viabilità per la Campania, Ente proprietario della strada, della Regione Campania, rappresentata dal Direttore Regionale della Protezione Civile, nonché del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco e delle Forze di Polizia. Il motivo del meeting è stato il ripristino della circolazione in due arterie vitali della provincia di Salerno: la S.S.163 Amalfitana, nel tratto da Praiano a Positano, e la S.S.18 Tirrenale Inferiore, nel tratto da Sapri a Maratea. L'urgenza è stata dettata dall'esigenza di far fronte alle richieste del territorio, prospettate dai sindaci. In particolare, il sindaco di Positano e il vice Sindaco di Praiano hanno sostenuto che occorre garantire i collegamenti quotidiani dei pendolari e, nelle prossime settimane, degli studenti per raggiungere le scuole, nonché tutelare gli operatori turistici consentendo l'accesso alle strutture delle località costiere, altrimenti pregiudicato dalle interruzioni della viabilità. Nel caso della SS18, trattandosi di arteria che collega due Regioni, i sindaci di Sapri e Maratea hanno rappresentato non solo l'esigenza di assicurare la mobilità di lavoratori e studenti, ma anche quella di consentire ai cittadini della Basilicata di raggiungere l'ospedale di Sapri. Le criticità alla circolazione nascono, in entrambi i casi - hanno chiarito il Comandante dei Vigili del Fuoco Rosa Eliseo e il Direttore Regionale della Protezione Civile Italo Giulivo - da alcuni incendi, che hanno interessato il territorio di questa provincia nell'ultima coda estate. Bruciando ettari di terreno, il territorio è stato privato del patrimonio boschivo e i costi rocciosi sono stati indeboliti in quanto sono state compromesse le protezioni naturali necessarie ad impedire la caduta di massi. Le esigenze per il ripristino dello stato dei luoghi, oltre ad essere esigenza prioritaria per la ripresa della circolazione, necessariamente interdette dall'Ente proprietario della strada a garanzia degli utenti, è di vitale importanza in vista del peggioramento delle condizioni climatiche, che potrebbe indebolire ulteriormente le aree rese fragili dagli incendi. I rappresentanti della Regione e dell'Anas hanno condiviso la necessità di individuare le arterie più esposte a tali rischi con la finalità di programmare degli interventi strutturali, nel medio-lungo termine, in modo da evitare di dover intervenire con procedure emergenziali, utilizzando i dati del catasto delle aree percorse dal fuoco. Il Capo Compartimento Anas Nicola Montesano, nel ricordare che l'Ente proprietario della strada effettua manutenzioni periodiche, ha sottolineato che, in molti casi, le aree in cui si sviluppano gli incendi appartengono a privati e la difesa del suolo è materia di competenza di una pluralità di enti e, pertanto, occorrerebbe un'azione coordinata e programmata per avere un quadro chiaro degli interventi in corso, di quelli effettuati e di quelli da realizzare. La Regione, dal canto suo, ha assicurato la disponibilità a finanziare gli Enti locali che, in qualità di soggetti attuatori, riceveranno le risorse finanziarie e individueranno le ditte per l'effettuazione dei lavori necessari alla messa in sicurezza delle aree e all'apertura delle arterie da parte dell'Anas, una volta acquisita la relazione tecnica dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Le conclusioni Al termine dell'incontro, il Prefetto, da un lato, ha condiviso l'esigenza degli Amministratori locali di assicurare la più rapida ripresa della circolazione, dall'altro, ha ritenuto di pari importanza la necessità di coinvolgere tutti gli Enti competenti in materia affinché vengano condivise informazioni e professionalità e si programmino interventi per la messa in sicurezza delle aree più sensibili del territorio: Occorre non disperdere risorse pubbliche e meglio orientare le azioni delle Amministrazioni. Si è concordato infine che i comuni, nel più breve tempo possibile, assicureranno gli adempimenti amministrativi necessari a consentire l'erogazione delle risorse, che la Regione finanzia in somma urgenza con

interventi stimati in 115.000 euro sulla S.S.163 e 250.000 euro sulla S.S.18.

Coronavirus Campania: ancora 249 positivi. Record si tamponi processati

[Redazione]

I tamponi effettuati oggi quasi raddoppiano rispetto a ieri, 249 i positivi riscontrati. Rientrano tra questi 45 casi di rientro, 20 dalla Sardegna, 25 da Paesi esteri e 16 contatti stretti di precedenti casi di rientro. Con oggi sono da considerare esauriti i tamponi arretrati legati ai rientri dall'estero e da altre regioni. Si conclude questa fase dell'operazione filtro del piano sicurezza e prevenzione messo in atto dalla Campania, unica regione in Italia che dal 12 agosto scorso ha reso obbligatorio lo screening per chi rientra. [INS::INS] Oggi stabilito il record di tamponi processati: 7.900. Intanto la Regione Campania ha dato il via libera alla ripresa dell'anno scolastico ma solo a partire dal 24 settembre. In vista di questa scadenza è obbligatorio per insegnanti e personale Ata sottoporsi allo screening. La percentuale oggi torna a scendere anche se resta ancora troppo alta: 3,15%, ieri era arrivata a 5,11%. [INS::INS] I positivi in Campania dall'inizio della crisi Covid sono saliti a 8.377. In totale i tamponi analizzati in Campania salgono a 467.131 dall'inizio dei contagi. I pazienti ricoverati con sintomi in Campania a tutt'oggi sono 220, scendono di due unità rispetto a ieri. Salgono invece i degenze in terapia intensiva: sono 9 i pazienti che stanno lottando con il virus in quei reparti. Il numero delle vittime resta invariato, sono sempre 448 quelli che si sono dovuti arrendere al Covid. Oggi non sono stati registrati decessi. [INS::INS] Sono 24 i guariti e quindi il totale sale a 4.514, di cui 4.509 completamente guariti e 5 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti divenuti asintomatici ma ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione. I casi attualmente positivi, cioè esclusi i guariti e i deceduti, sono 3.415, ancora altri 225 in più, mentre sale anche il numero delle persone in isolamento domiciliare e sono ora 3.186, 226 in più. [INS::INS] L'andamento dei contagi nel nostro Paese resta stabile. Un paziente in più in terapia intensiva (ora 143), aumentano i ricoveri (1760, +41). Registrati dieci decessi. Nessuna regione a zero contagi, quella con più casi giornalieri è la Lombardia (271 contro i 109 di ieri), seguita da Campania (249) e Puglia (143, pesa il focolaio dell'azienda di Polignano con a oggi 78 positivi). In calo il Lazio (129). La Sicilia è a quota 84, la Sardegna 51. [INS::INS] Questa la storia dei contagi in Campania negli ultimi dieci giorni: Sabato 29 agosto 4,01% 270 contagiati Domenica 30 agosto 3,18% 184 contagiati Lunedì 31 agosto 1,74% 102 contagiati Martedì 1 settembre 2,27% 117 contagiati Mercoledì 2 settembre 3,01% 193 contagiati Giovedì 3 settembre 2,75% 171 contagiati Venerdì 4 settembre 1,75% 119 contagiati Sabato 5 settembre 1,84% 100 contagiati (oggi altri 83 casi dai giorni scorsi) Domenica 6 settembre 5,11% 218 contagiati (oggi altri 42 contagiati oggi) Lunedì 7 settembre 3,15% 249 contagiati [bollettino-8-settembre] [INS::INS] Questi i dati del contagio provincia per provincia: Provincia di Napoli: 5.042 (+185) Provincia di Salerno: 1.146 (+13) Provincia di Avellino: 671 (+2) Provincia di Caserta: 1.178 (+43) Provincia di Benevento: 258 (+2) Il dato riferisce il riepilogo diffuso dalla Protezione Civile comprendente anche casi confermati. [INS::INS] Share

Sarno ? Ancora incendi. Fiamme alte al Voscone

[Redazione]

[oasi-voscone-696x586]Un incendio è divampato questo pomeriggio nell'area dell'Oasi Voscone a Sarno. Le fiamme alte si sono propagate in pochi minuti, avvolgendo fusti e porzioni del parco. Ridotto in cenere diversi punti dell'area verde della città. Sul posto i vigili del fuoco, i volontari della Protezione Civile e i Sarrastrini. L'incendio potrebbe essere di natura dolosa

Drammatico incendio a Maiori: le fiamme stanno distruggendo i boschi in zona cimitero / Foto

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2020-09-08-at-16]L incendio divampato intorno alle ore 14 di oggi a Maiori sta assumendoproporzioni gigantesche.Le alte fiamme hanno divorato in pochissimo tempo diversi ettari di macchiamediterranea e purtroppo non accennano a fermarsi.[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][WhatsApp-Image-2020-09-08-at-14][carabinieri-notte-15]Neonato trovato senza vita in un'aiuola a Roccapiemonte: fermate due personeCronaca Redazione Campania - 3 Set 2020Sono due le persone, marito e moglie, fermati per l'omicidio di un neonato che è stato ritrovato ieri nel tardo pomeriggio senza vita in...Nonostante il tempestivo intervento dei Vigili del Fuoco e i Carabinieri diMaiori con i volontari della Protezione Civile il rogo continua il suo cammino di distruzione.[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][WhatsApp-Image-2020-09-08-at-16]La zona nella quale si è sviluppatoincendio è la stessa interessata da unaltro rogo solo qualche giorno fa. Una situazione inaccettabile e gravissima.Le fiamme stanno mettendo anche a repentaglioincolumità di alcuni raccoltiche insistono proprio nella cosiddetta zona dell Abbazia.[wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][WhatsApp-Image-2020-09-08-at-14]L'impressionante colonna di fumo che si è innalzata a causa del rogo è chiaramente visibile da diversi chilometri di distanza.Migliaia di cittadini della Costiera Amalfitana in queste ore stanno assistendoinermi all'ennesima testimonianza della crudeltà umana.

Covid-19, Ministro Speranza: "Discoteche e stadi chiusi almeno fino al 7 ottobre"

[Redazione]

[ministro-speranza-696x510]Il Ministro della Salute Roberto Speranza ha parlato della situazione discoteche e stadi a margine di un evento elettorale in Toscana. Il governo nazionale non ha mai riaperto le discoteche, lo hanno fatto alcune Regioni che ne avevano la facoltà ma noi siamo intervenuti per richiuderle. E il Dpcm firmato oggi proroga tutte queste misure che erano già in vigore: sono e restano chiusi quindi sia le discoteche che gli stadi. Le misure anti-Covid saranno prorogate fino al 7 ottobre, viene spiegato, perché non è possibile un prolungamento di oltre un mese. [Coronavirus Cinquanni] Coronavirus Italia: 1.108 i nuovi contagi, 12 le vittime. Ecco i dati e la... Cronaca Redazione Web - 7 Set 2020 Anche oggi puntuali come sempre alle 18.00 sono arrivati i dati divulgati dalla Protezione Civile riguardo la situazione di Coronavirus in Italia. Come riportato dal sito di Repubblica, ... Nel Dpcm che firmeremo oggi le norme sono tutte confermate, anche quelle che riguardano il ballo dichiara Speranza -. Sono semplicemente prorogate. Sono vigenti dal 16 agosto e le prorogheremo per altri 30 giorni.

Incendio a Maiori: ancora fiamme in Costiera Amalfitana / Foto

[Redazione]

[WhatsApp-Image-2020-09-08-at-14]Un incendio si è sviluppato intorno alle 14 di oggi nel comune di Maiori. Le fiamme hanno interessato la parte alta del comune costiero. Sul posto sono intervenuti gli uomini Protezione Civile e i volontari impegnati nelle operazioni di spegnimento. [wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][WhatsApp-Image-2020-09-08-at-14][scuola-150x150]Coronavirus riapertura delle scuole, Azzolina: La mascherina può non essere usata
Cronaca Redazione Web - 7 Set 2020La riapertura delle scuole è uno dei temi più caldi delle ultime settimane, in particolare si dibatte su come gli studenti torneranno tra i banchi. A chiarire... Si tratta dell'ennesimo rogo che appiccato in Costiera Amalfitana negli ultimi giorni. La Divina sta affrontando una vera e propria emergenza con le fiamme che nelle ultime settimane hanno divorato diversi ettari di macchia mediterranea. [wAAACwAAAAAAQABAEACakQBADs][WhatsApp-Image-2020-09-08-at-14]Purtroppo le fiamme nel giro di pochi minuti hanno inghiottito buona parte della verdeggianti vegetazione che domina Maiori.

Inchiesta Covid in Campania, violata la stanza dei magistrati che indagano sugli appalti

[Redazione]

La stanza del pubblico ministero, Simone de Roxas, che indaga sugli appalti Covid in Campania, è stata violata. Qualcuno nei giorni scorsi come riporta il Mattino avrebbe tentato di manomettere e portare via documenti e file su cui sarebbero state conservate prove dell'inchiesta. Sull'episodio la Procura di Roma ha aperto un'inchiesta. Nell'indagine, aperta dalla Procura di Napoli, risultano indagati il consigliere regionale deluciano Luca Cascone, il capo della Protezione Civile Roberta Santaniello, il presidente di Soresa Corrado Cuccurullo e il presidente dell'Istituto Zooprofilattico Antonio Limone.

Covid. Il bollettino. Calabria, mezza tregua: da ieri "solo" 8 nuovi positivi

Covid. Il bollettino. Calabria, mezza tregua: da ieri solo 8 nuovi positivi

[Redazione]

Prosegue ancora in ascesa, sebbene a con numeri molto più bassi rispetto ai giorni precedenti, questa settimana di settembre in Calabria all'insegna del Covid19. Dopo i 17 positivi accertati appena ieri (QUI), in questo martedì 8 il consueto bollettino ufficiale ne segnala difatti altri 8 (tutti locali). Si tratta in particolare di 3 casi rispettivamente nel reggino (che afferiscono al focolaio di Oppido Mamertina) e nel catanzarese e di altri due nel cosentino riconducibili al focolaio di Corigliano Rossano. Numeri questi che, aggiunti a quelli precedenti, fanno salire così il complessivo di quanti hanno contratto il virus a 1.648 persone, delle quali 185 provenienti da altre regioni o Stati esteri, e con allo stato 356 pazienti (+1 rispetto a ieri) ancora ed attualmente attivi. Tra ieri ed oggi sono stati 1.168 i tamponi analizzati nei laboratori calabresi, per un totale finora di 165.632, 163.984 quelli dall'esito negativo. Dopo una pausa durata un solo giorno si aggiorna anche il conteggio delle guarigioni. Rispetto a 24 ore fa se ne segnalano 4 e nel cosentino: finora sono state in tutto 1.135. Nel frattempo negli ospedali sono ricoverati ancora 30 pazienti (come ieri e di cui uno in rianimazione a Cosenza), sono invece 197 (+4 da ieri) i positivi che si trovano in isolamento domiciliare come asintomatici o con sintomi lievi. Il totale dei decessi per o con il coronavirus avvenuti in Calabria, infine, rimane ancora fermo al triste bilancio di 97, escluso quello avvenuto sabato scorso a Cosenza e che ha riguardato un turista di altra regione (QUI), I CASI NELLE PROVINCE I casi di Covid fin qui accertati in Calabria e suddivisi per ogni singola provincia sono oggi e dunque i seguenti: Nel cosentino, i positivi riscontrati sono stati in tutto 567 (+2), e così distribuiti: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 62 in isolamento domiciliare; 457 guariti; 34 deceduti. Nel reggino, i covid rilevati sono stati complessivamente 403 (+3): 3 in reparto; 85 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. Nel catanzarese, i contagi accertati sono stati finora 256 (+3): 12 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. Nel crotonese, i covid segnalati sono stati in tutto 143 (+0): 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. Nel vibonese, infine, i casi riscontrati, sono stati 94 (-0): 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.170. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale del capoluogo di regione sono dodici, di cui cinque non sono residenti. Dei tredici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. [bollettino covid19 regione calabriacoronavirus](#)

Morone (Europa Verde Campaia): "Incendi dolosi grave pericolo per habitat e comunità sannita"

"Deturpano la vegetazione distruggendo la macchia mediterranea, le zone boschive, arrecano danno al patrimonio, comportano un dispendio di risorse economiche mettendo in pericolo la vita di persone e animali"

[Redazione]

"Deturpano la vegetazione distruggendo la macchia mediterranea, le zone boschive, arrecano danno al patrimonio, comportano un dispendio di risorse economiche mettendo in pericolo la vita di persone e animali" Riceviamo e pubblichiamo la nota stampa di Teresa Morone, Europa Verde Campania Benevento, candidata al consiglio regionale della Campania, in merito agli incendi che si sono verificati nel Sannio: Vorrei porre attenzione verso un fenomeno ricorrente quello degli incendi dolosi che preoccupa fortemente e che non sappiamo se potrebbe essere definita ente arginato con individuazione degli eventuali responsabili. Gli incendi dolosi deturpano la vegetazione distruggendo la macchia mediterranea, le zone boschive, arrecano danno al patrimonio, comportano un dispendio di risorse economiche mettendo in pericolo la vita di persone e animali. Inoltre questi incendi sono ancora più pericolosi perché vengono appiccati in luoghi strategici e ad orari molto particolari. Bisogna ringraziare quei cittadini che segnalano i roghi, un grazie va anche ai vigili del fuoco, alla Protezione Civile e alla Comunità Montana sempre pronta a intervenire in caso di emergenza. Come candidata tra le file di Europa Verde Campania credo che sia necessario mantenere alta la guardia perché nelle ultime settimane il territorio sannita è stato interessato da molteplici incendi dolosi e le conseguenze si vedranno, ahimè, anche nei prossimi mesi. Auspico che la conservazione del territorio sannita ritorni prepotentemente e urgentemente in cima all'agenda politica locale per fermare chi distrugge habitat naturale e mette in pericolo le nostre comunità.

Focolaio azienda di Polignano, riunione con Lopalco e Montanaro: "Postazione in città per effettuare i tamponi su chiamata Asl"

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

BARI - Il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha da poco terminato una riunione sul focolaio individuato in una azienda di Polignano, dove sono stati individuati nelle ultime ore 78 casi positivi sui primi 159 tamponi eseguiti dal dipartimento di prevenzione della Asl di Bari. Presenti il direttore del Dipartimento Promozione della salute Vito Montanaro, il prof. Pier Luigi Lopalco, il direttore Asl Bari Antonio Sanguedolce, la responsabile area epidemiologia Aress Lucia Bisceglia, il direttore del dipartimento di prevenzione Asl Bari Domenico Lagravinese, il sindaco di Polignano Domenico Vitto. Abbiamo appena finito una riunione con il Sindaco di Polignano e il nostro gruppo di lavoro anti Covid - ha detto il presidente Emiliano - Non sta succedendo nulla di diverso da ciò che è accaduto durante questi mesi. C'è un focolaio interno ad un'azienda che abbiamo individuato grazie a un gran numero di tamponi effettuati immediatamente. Non ci sono rischi particolari per la popolazione. Ciononostante abbiamo installato una postazione di prelievo dei tamponi a Polignano, in questo modo tutti coloro che hanno avuto contatti con le persone che man mano metteremo in isolamento, potranno prenotarsi e quindi effettuare i test in tempi rapidi. La seconda ondata era stata prevista mesi fa, sapevamo che sarebbe arrivata, oggi però siamo molto più capaci che in passato di gestire queste situazioni. Man mano che si creano situazioni del genere, come accaduto persino in una caserma della guardia di finanza, aggrediamo immediatamente il virus, lo circoscriviamo e lo spegniamo come dei pompieri. Naturalmente è un'attività che prevede una grande collaborazione da parte di tutti. Andrà tutto bene. Per il prof. Pier Luigi Lopalco: Grazie alla ricerca attiva di casi e all'attività di contact tracing è emerso un focolaio di notevoli dimensioni. Fino ad ora sono già più di 70 i casi che siamo riusciti a identificare nell'azienda del comune di Polignano. Questo significa tanto lavoro per noi, non significa che il cittadino di Polignano debba avere paura. Non c'è motivo di spaventarsi perché il rischio di oggi di circolazione del virus all'interno della comunità generale del Comune è uguale al rischio di ieri o di una settimana fa. Quello che bisogna fare in questo momento è tanto lavoro da parte nostra: dobbiamo circoscrivere il focolaio, identificare i casi, cercare i contatti stretti, fare il tampone a tutti e quindi chiudere le catene di contagio. Per fare questo e per limitare qualunque fastidio ai cittadini coinvolti in questo focolaio, stiamo anche allestendo dei punti per il prelievo dei tamponi nel Comune, per cui - per chi fosse coinvolto - non bisognerà neanche recarsi a Bari per effettuarlo. È una situazione sotto controllo, sarà monitorata costantemente e ovviamente vi informeremo su tutti i prossimi risvolti. Il direttore Montanaro ha aggiunto: Al Sindaco di Polignano abbiamo trasferito tutte le informazioni che abbiamo sul focolaio. È importante rappresentare a tutti i cittadini esigenza di mantenere il distanziamento, di usare la mascherina e di fare attenzione soprattutto nelle aziende come quella che in questo momento è stata in qualche modo violata dal virus. Una precisazione ha fatta il direttore Asl Sanguedolce: Il tampone sarà eseguito sotto indicazione del Dipartimento di prevenzione che procederà, come di regola, con il sistema a cerchi concentrici, cioè partendo dai contatti di chi è risultato positivo. Questo significa che non è opportuno recarsi direttamente presso i centri che eseguono il tampone, ma sarà il Dipartimento di prevenzione a convocare le persone per l'esecuzione del tampone, secondo il modello di sorveglianza sanitaria attualmente in uso. I servizi componenti il dipartimento di prevenzione - ha spiegato il direttore Domenico Lagravinese - stanno operando sinergicamente. Il metodo è già definito in un protocollo che avevamo sperimentato in un'azienda di produzione alimentare e che ha portato buoni frutti: ha analizzato e monitorato, sorvegliato dal punto di vista sanitario tutti i dipendenti, li ha individuati per linea di produzione, li ha seguiti in sorveglianza sanitaria al proprio domicilio e li ha rimessi al lavoro solo dopo certezza della loro negatività. Quel protocollo è stato poi utilizzato in Italia per il caso Mantova e l'Istituto Superiore di Sanità ne ha fatto una pubblicazione. Nella situazione di Polignano i dipendenti sono stati tamponati per tre quarti ed

entro stasera avremo il totale dei positivi. Ogni positivo è stato già individuato per provenienza di Comune e domicilio, e quindi affidati e suddivisi per ogni responsabile di igiene pubblica o assistente sanitario del luogo per poterli sorvegliare dal punto di vista sanitario. Il sindaco Domenico Vitto ha detto: Nel pomeriggio la Protezione civile regionale monterà già la prima tenda e cominceranno a fare i primi tamponi a tutti quelli che segnalano di avere avuto contatti stretti con i positivi. Poi, alla luce dei risultati di questi test, vedrò se sarà necessario chiedere alla Regione e sono convinto che la Regione non si sottrarrà dall'aiutarmi - di creare una seconda postazione per i tamponi. Aiutiamoci a vicenda, ho chiesto ai cittadini di essere uniti, sono convinto che ne verremo fuori al più presto.

Giovinazzo: Si accende un focolaio Covid a Polignano

Accertati 78 casi, 143 in tutta la regione. Tre decessi

[Redazione]

Laboratorio Covid Di Venere - tampone - test coronavirus n.c. Il focolaio in una azienda ortofrutticola di Polignano a mare, con i 78 casi positivi tra i dipendenti, apre inevitabilmente il bollettino quotidiano della Regione sull'andamento del Covid 19 in Puglia. La situazione è delicata come non mai è stato il commento del sindaco di Polignano Domenico Vitto. Con il capo della Protezione civile Mario Lerario, stiamo concordando le strategie da mettere in campo per affrontare al meglio la situazione. Intanto la Asl ha montato una tenda vicino al campo sportivo della città a disposizione di tutti coloro che vorranno effettuare il tampone a cominciare dai contatti stretti di chi è risultato positivo al virus. Con i casi di Polignano il numero dei positivi nella regione sale a 143, suddivisi in 74 nella provincia di Bari, 55 dei quali riconducibili al focolaio di Polignano, 8 nel brindisino, 10 nella Bat, 12 in provincia di Foggia, 3 nel leccese e 33 nel tarantino, di cui 16 sono riferibili all'azienda agricola di Polignano. Altri 3 casi sono riferibili a persone di fuori regione o con residenza non nota. Si sono verificati anche 3 decessi. Due nel barese, altro in provincia di Taranto e riguarda un'anziana donna ospite della Rsa di Ginosola Marina, dove era stato scoperto, nei giorni scorsi, un ennesimo focolaio. Scende di 3 unità il numero dei ricoverati negli ospedali pugliesi. Sono in 170 ad aver bisogno delle cure ospedaliere. Sono in 7 ad essere ricoverati nelle terapie intensive.

Coronavirus: 8 nuovi contagi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 165.632 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.648 (+8 rispetto a ieri), quelle negative sono 163.984. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 12 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 62 in isolamento domiciliare; 457 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 85 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti. - Crotone: 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 185 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting "Fuori regione" (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso l'Ospedale di Catanzaro sono dodici, di cui cinque non sono residenti. Dei tredici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono "non residenti". Sempre a Cosenza, due casi sono riconducibili al focolaio di Corigliano Rossano. A Reggio Calabria, tre casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.170. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Focolaio a Polignano a Mare, 78 positivi in un'azienda

Focolaio Covid a Polignano a Mare. Sono 78 i positivi in un'azienda ortofrutticola del paese nel barese sui primi 159 tamponi eseguiti dal dipartimento di prevenzione della Asl. "Non ci sono rischi particolari per la popolazione" dice il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano.

[Redazione]

Focolaio Covid a Polignano a Mare. Sono 78 i positivi in un'azienda ortofrutticola del paese nel barese sui primi 159 tamponi eseguiti dal dipartimento di prevenzione della Asl. "Non ci sono rischi particolari per la popolazione" dice il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano. "Ciononostante - ha aggiunto - abbiamo installato una postazione di prelievo dei tamponi a Polignano, in questo modo tutti coloro che hanno avuto contatti con le persone che man mano metteremo in isolamento, potranno prenotarsi e quindi effettuare i test in tempi rapidi. La seconda ondata era stata prevista mesi fa, sapevamo che sarebbe arrivata, oggi però siamo molto più capaci che in passato di gestire queste situazioni. Man mano che si creano situazioni del genere, come accaduto persino in una caserma della guardia di finanza, aggrediamo immediatamente il virus, lo circoscriviamo e lo spegniamo come dei pompieri. Naturalmente è un'attività che prevede una grande collaborazione da parte di tutti. Andrà tutto bene", ha concluso Emiliano.

IL SINDACO - Il sindaco di Polignano a Mare, in provincia di Bari, Domenico Vitto, ha disposto, inoltre, la chiusura del palazzo comunale per la sanificazione degli uffici, compreso il comando della polizia municipale, e tutti i dipendenti, compreso lo stesso primo cittadino, si stanno sottoponendo a test sierologico, a seguito dell'emersione di nuovi casi di contagio al Covid-19. "I risultati finora sono negativi", si spiega in una nota pubblicata su Facebook. Tra quelli emersi in città "due casi di positività al Covid-19 sono riconducibili ai precedenti contagi", spiega ancora il Comune. "Sono in corso gli accertamenti diagnostici dei contatti diretti e non si conosce ancora l'esito dei tamponi". Un caso di positività è collegato al Comune di Polignano. "Si forniranno aggiornamenti su questa pagina non appena si verrà conoscenza dell'esito dei tamponi effettuati", garantisce amministrazione comunale. "Sono momenti di apprensione per tutta la comunità, ma non va assolutamente persa la lucidità in un momento così delicato". Nel pomeriggio la Protezione civile regionale monterà già la prima tenda e cominceranno a fare i primi tamponi a tutti quelli che segnalano di avere avuto contatti stretti con i positivi. Poi, alla luce dei risultati di questi test, vedrò se sarà necessario chiedere alla Regione, e sono convinto che la Regione non si sottrarrà dall'aiutarmi, di creare una seconda postazione per i tamponi. Aiutiamoci a vicenda, ho chiesto ai cittadini di essere uniti, sono convinto che ne verremo fuori al più presto".

LOPALCO - "Grazie alla ricerca attiva di casi e all'attività di contact tracing è emerso un focolaio di notevoli dimensioni. Fino ad ora sono già più di 70 i casi che siamo riusciti a identificare nell'azienda del comune di Polignano. Questo significa tanto lavoro per noi, non significa che il cittadino di Polignano debba avere paura" dice Pierluigi Lopalco, docente universitario, coordinatore delle emergenze epidemiologiche della Regione Puglia, al termine della riunione con il presidente Michele Emiliano, il sindaco Domenico Vitto e il direttore del Dipartimento salute della Regione Vito Montanaro e altri responsabili sul focolaio di Covid-19 emerso in una azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, nel barese. "Non c'è motivo di spaventarsi - ha aggiunto - perché il rischio di oggi di circolazione del virus all'interno della comunità generale del comune è uguale al rischio di ieri o di una settimana fa. Quello che bisogna fare in questo momento è tanto lavoro da parte nostra: dobbiamo circoscrivere il focolaio, identificare i casi, cercare i contatti stretti, fare il tampone a tutti e quindi chiudere le catene di contagio. Per fare questo e per limitare qualunque fastidio ai cittadini coinvolti in questo focolaio - ha specificato Lopalco - stiamo anche allestendo dei punti per il prelievo dei tamponi nel Comune, per cui, per chi fosse coinvolto, non bisognerà neanche recarsi a Bari per effettuarlo. E una situazione sotto controllo, sarà monitorata costantemente e ovviamente vi informeremo su tutti i prossimi risvolti". "Al Sindaco di Polignano ha aggiunto il direttore Montanaro - abbiamo trasferito tutte le informazioni che abbiamo sul focolaio. E importante rappresentare a tutti i cittadini esigenza di mantenere il distanziamento, di usare la mascherina e di fare attenzione soprattutto nelle aziende

come quella che in questo momento è stata in qualche modo violata dal virus. ASL - "Il tampone sarà eseguito sotto indicazione del Dipartimento di prevenzione che procederà, come di regola, con il sistema a cerchi concentrici, cioè partendo dai contatti di chi è risultato positivo. Questo significa che non è opportuno recarsi direttamente presso i centri che eseguono il tampone, ma sarà il Dipartimento di prevenzione a convocare le persone per l'esecuzione del tampone, secondo il modello di sorveglianza sanitaria attualmente in uso. Lo ha precisato il direttore della Asl di Bari Antonio Sanguedolce, al termine della riunione in teleconferenza con il sindaco di Polignano a mare, Domenico Vitto, alla quale hanno partecipato anche il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il responsabile della task force per le emergenze epidemiologiche Pierluigi Lopalco, il direttore del Dipartimento politiche della Salute Vito Montanaro, per fare il punto della situazione dopo la scoperta di un focolaio di Covid-19 in una azienda ortofrutticola della cittadina a sud del capoluogo dove è emersa la positività finora di ben 78 persone. I servizi componenti il dipartimento di prevenzione - ha spiegato il direttore del Dipartimento di prevenzione della Asl Domenico Lagravinese - stanno operando sinergicamente. Il metodo è già definito in un protocollo che avevamo sperimentato in un'azienda di produzione alimentare e che ha portato buoni frutti: ha analizzato e monitorato, sorvegliato dal punto di vista sanitario tutti i dipendenti, li ha individuati per linea di produzione, li ha seguiti in sorveglianza sanitaria al proprio domicilio e li ha rimessi al lavoro solo dopo certezza della loro negatività".

Covid-19, a Benevento al via lo screening per gli over 70

[Alberto Tranfa]

8 Settembre 2020 | by Alberto Tranfa Attualità 0E iniziato questa mattina a Benevento, presso la struttura sportiva Palatedeschi lo screening gratuito sui cittadini over 70 residenti nel capoluogo. Una tre giorni promossa dal Comune di Benevento, in collaborazione con Asl, Università degli Studi del Sannio, la Croce Rossa, la Protezione Civile e la Misericordia. Si tratta di test rapidi sierologici e rivolta a quelle che è considerata la fascia più debole della popolazione. Nelle prime ore dall'inizio dei test buona la partecipazione dei cittadini. le dichiarazioni nel servizio che segue Visualizzazioni: 66 Condividi 3 Tweet Pin Condividi

COVID 19 - Focolaio in una azienda agricola di Polignano: 78 positivi

[Redazione Manduriaoggi]

Tutto è partito da una dipendente, eseguiti circa 160 tamponi dall'AslAllarme Coronavirus a Polignano dove, dopo la chiusura per Covid degli uffici comunali e del Comando di Polizia locale, è scoppiato un focolaio presso una nota azienda agricola di import-export, la Sop, con 78 positivi per il momento. In queste ore sarebbero arrivati gli esiti di una parte di circa 158 tamponi eseguiti tra il personale dell'azienda dove un'operaia, dopo aver avvertito sintomi, è risultata positiva. Da qui si è messo in moto il meccanismo di sorveglianza sanitaria che ha visto impegnata l'Asl nell'esecuzione dei tamponi, mentre l'azienda SOP provvedeva alla sanificazione. I primi risultati avrebbero confermato i sospetti e cioè l'esplosione di un focolaio che avrebbe interessato buona parte dei dipendenti. Gli accertamenti sanitari - sulla base di quanto si è appreso dalle autorità sanitarie - avrebbero stabilito almeno 78 casi di positività. La situazione è delicata come non mai: lo scrive su Facebook il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, commentando la notizia dei 78 contagi di Coronavirus in un'azienda ortofrutticola della zona, la SOP. Ho appena sentito il prefetto Bellomo - prosegue - che come sempre si è dimostrata estremamente sensibile e disponibile, il dirigente Asl dottor Domenico Lagravinese e il capo dipartimento della Protezione civile Mario Lerario, per concordare le strategie da mettere in campo per affrontare al meglio questa situazione. Invito chi è in attesa di conoscere esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. Faccio un appello a tutte le forze politiche e a tutti i cittadini. È il momento di unire le forze e di mettere da parte per un attimo le beghe politiche perché c'è in gioco la salute di tutti noi.

In fiamme le colline tra Buccino e San Gregorio Magno

[Redazione]

Un incendio di vaste proporzioni ha interessato nella giornata di ieri il territorio tra Buccino e San Gregorio Magno. Al lavoro diverse squadre dei Vigili del Fuoco che inizialmente sono intervenuti con due elicotteri per domare le fiamme, mentre nel pomeriggio si è aggiunto un canadair della Protezione Civile Nazionale a supporto dei pompieri, che hanno messo in sicurezza le abitazioni situate nella zona interessate dalle fiamme. A far scattare l'allarme nella mattinata sono stati gli stessi residenti, che si sono accorti del vasto rogo. Sul posto anche, Nicola Parisi, sindaco di Buccino che ha prontamente allertato il 115. Le fiamme, favorite dalla siccità, hanno distrutto ettari di vegetazione e sterpaglie. Si sospetta la matrice dolosa. Proseguono, invece, i disagi a Sapri nel Cilento, dove da quasi un mese è chiusa la SS18 che collega la città con Maratea. Il tratto, chiuso in seguito ad un vasto incendio e alla conseguente caduta di massi, ha creato molti problemi nel pieno della stagione turistica. Ieri il sindaco di Sapri, Antonio Gentile, ha annunciato che è terminato l'incontro in Prefettura a Salerno per valutare la riapertura del tratto che dovrebbe presumibilmente avvenire entro 30 giorni. Sono infatti state autorizzate le procedure di finanziamento da parte della Regione Campania. All'incontro, su richiesta del Comune di Sapri, erano presenti SE il Prefetto, il Sindaco di Sapri, il Sindaco di Maratea, il Direttore Generale della Regione, settore Protezione Civile, la Provincia di Salerno, il Corpo dei Carabinieri comando Provinciale, il Genio Civile Salerno, Anas Campania e i Vigili del Fuoco.

Foggia: il casco da pompiere sulla bara di **Ciro Campagna**, volontario 19enne investito mentre spegneva un incendio - Noi Notizie.

[Redazione]

Foggia: il casco da pompiere sulla bara di **Ciro Campagna**, volontario 19enne investito mentre spegneva un incendio
Camera ardente in municipio 8 Settembre 2020 EhYWxb2WoAAIFT1 Tweet di Michele Emiliano, presidente della
Regione Puglia: La Puglia si stringe intorno alla famiglia di **Ciro Campagna**, il diciannovenne volontario della Protezione
Civile morto in un tragico incidente mentre aiutava i Vigili del fuoco a spegnere un incendio. La camera ardente è stata
allestita al Comune di Foggia. **Ciro Campagna** aveva 19 anni. Alcuni giorni fa era impegnato, da volontario dell'Era,
nello spegnimento di un incendio. Zona dell'autostrada in territorio di Candela. Investito, è morto. (foto: diffusa da
Michele Emiliano) [INS::INS] sforno [audicentrale] [vendesì-masse] allegro italia

[illegible]

Estratto da pag. 1

Coronavirus, in Italia 280.153 casi totali e 35.563 morti

[Redazione]

Lieve risalita dei contagi da Covid. Sono stati 1.370 i nuovi casi. Il totale da inizio emergenza sale così a 280.153. Dieci i morti nelle ultime 24 ore. Il totale delle vittime sale a 35.563. E quanto emerge dai dati del ministero della Salute, pubblicati sul sito della Protezione Civile. In terapia intensiva 143 persone, un ricovero in più rispetto a ieri. Nessuna Regione a zero contagi da ieri. Sono stati 92.403 tamponi nelle ultime 24 ore, 9.364.213 il numero complessivo, mentre sono 563 i guariti da ieri per un totale di 210.801 da inizio emergenza.

**FOGGIA Il volontario della Prociav travolto da un'auto
In centinaia ai funerali di Ciro***[Redazione]*

FOGGIA Il volontario della Prociav travolto da un'auto FOGGIA - In centinaia tra commozione e tristezza hanno dato ieri l'ultimo saluto a Ciro Campagna, il volontario della Protezione Civile che ha perso la vita da volontario travolto da un'auto mentre spegneva un incendio sulla A 16 in agro di Candela, Ieri pomeriggio un nune di gente lo ha accompagnato dalla camera ardente allestita nell'aula consiliare del Comune, fino alla Cattedrale dove si sono svolte le esequie. Sulla bara di Ciro è stato appoggiato un casco da pompiere, lo stesso che il giovane avrebbe voluto indossare in futuro: il suo sogno, infatti, era diventare Vigile del Fuoco. Nella camera ardente ci sono stati tutti i volontari dell'associazione "Era Ambiente" di Foggia, Una perdita enorme per tutta la collettività e per il servizio nazionale della Protezione Civile. I volontari mettono a disposizione tutto ciò che hanno e, a volte la propria vita, con queste parole Angelo Borrelli, capo dipartimento protezione civile, ha onorato la memoria di Ciro. Applausi all'ingresso e all'uscita del feretro. Ad accompagnare in volo il ragazzo le sirene dei mezzi della protezione civile accese e un palloncino con il suo nome e a forma di cuore. "Anche di tutta la Protezione civile impegnata a fronteggiare le emergenze in questo territorio, volevo esprimere vicinanza alla mamma di Ciro e ringraziarla per aver cresciuto un figlio con questi splendidi valori. In questa città ci sono tante persone che si sforzano per crescere questi ragazzi con valori così importanti. Ciro ha dato tutto di sé per aiutare e soccorrere questa città" ha detto il governatore Michele Emiliano. "Al momento la Procura presso il Tribunale di Foggia ha iscritto un indagato per l'omicidio stradale, fanno sapere i legali della famiglia Campagna, gli avvocati Francesco Navarra e Giuseppe d'Alessio. La camera ardente. FUGLIA Allarme contagi a Poli fssSjssssis -tit_org-

Allarme contagi a Polignano

Focolaio in una azienda ortofrutticola: 78 infetti, si attende l'esito di altri tamponi

[Vincenzo Damiani]

CORONAVIRUS Record di positivi, 143 in sole 24 ore. Registrati anche tre deceduti; Allarme contagi a Polignano. Focolaio in una azienda ortofrutticola: 78 infetti, si attende l'esito di altri tamponi. Il primo campanello di allarme è scattato lunedì, quando una lavoratrice ha iniziato a mostrare i primi sintomi, l'esito del tampone ha fugato ogni dubbio e sono iniziati da parte dell'Asl Bari i test a tappeto all'interno di un'azienda ortofrutticola alla periferia di Polignano a Mare, la Sop. Risultato: 78 dipendenti sono positivi al Coronavirus ma si attende l'esito di altri 81 tamponi, focolaio, adesso, preoccupa almeno tre province, quelle di Bari, Brindisi e di Taranto, perché i dipendenti risiedono in Comuni a cavallo delle due aree. Peraltro a Polignano, ieri mattina erano stati anche chiusi gli uffici comunali perché un dipendente è risultato positivo. Questo nuovo focolaio ha fatto schizzare alto ieri il bollettino dei contagi in Puglia dove sono stati registrati 143 positivi e tre morti. Per circoscrivere in fretta il focolaio di Polignano, il dipartimento di Prevenzione ha eseguito 159 tamponi, ma altri ne verranno fatti nelle prossime ore a tutti coloro che sono venuti a contatto con il personale dell'azienda, quindi autotrasportatori, aziende dell'indotto oltre che ai parenti e amici dei positivi. Il governatore pugliese, Michele Emiliano, segue da vicino la situazione e prova a rassicurare: Non bisogna spaventarsi perché siamo tutti al lavoro per identificare i possibili contatti, isolarli e bloccare così la catena del contagio. L'Asl e la Protezione civile si stanno mobilitando anche a Polignano: assieme alla prefettura è stato deciso di installare una tenda da campo a ridosso dello stadio comunale dove poter eseguire i tamponi in modalità drive-in a tutti coloro che volontariamente vorranno sottoporsi all'esame. Basterà prenotarsi attraverso il sito online predisposto dalla stessa azienda sanitaria, compilando un modulo e specificando di essere residente a Polignano e di essere stati in contatto con persone risultate positive. La situazione è delicata come non mai: scrive su Facebook il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto. Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. A questo focolaio, ha detto il direttore del dipartimento Prevenzione dell'Asl Bari, Domenico Lagravinese dopo avere partecipato ad una riunione della task force regionale, verrà applicato un protocollo già sperimentato in un'azienda di produzione alimentare e che ha portato buoni frutti. Nella situazione di Polignano, ha detto ancora, i dipendenti sono stati tamponati per tre quarti, ogni positivo è stato già individuato per provenienza di Comune e domicilio, e quindi affidati e suddivisi per ogni responsabile di igiene pubblica o assistente sanitario del luogo per poterli sorvegliare dal punto di vista sanitario". Montata tenda da campo per i test ieri stessi numeri dello scorso 1 aprile ieri 143 casi, identico dato dello scorso 1 aprile. PUGLIA Allarme contagi a Polignano

Coronavirus. 8 nuovi casi positivi in Calabria, 3 relativi al focolaio di Oppido

Coronavirus. 8 nuovi casi positivi in Calabria, 3 relativi al focolaio di Oppido

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' Il bollettino regionale In Calabria ad oggi sono stati effettuati 165.632 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.648 (+8 rispetto a ieri), quelle negative sono 163.984. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 12 in reparto; 25 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 13 in reparto; 1 in terapia intensiva; 62 in isolamento domiciliare; 457 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 85 in isolamento domiciliare; 296 guariti; 19 deceduti.- Crotone: 1 in reparto; 20 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 5 in isolamento domiciliare; 84 guariti; 5 deceduti. Altra Regione o Stato Estero: 185 (nel totale è compresa anche la persona deceduta al reparto di rianimazione di Cosenza che era residente fuori regione). Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture che nel tempo sono stati dimessi. I ricoverati del setting Fuori regione (8) e dei migranti (1) sono stati distribuiti nei reparti di degenza; complessivamente i ricoveri presso Ospedale di Catanzaro sono dodici, di cui cinque non sono residenti. Dei tredici pazienti ricoverati al reparto di malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti. Sempre a Cosenza, due casi sono riconducibili al focolaio di Corigliano Rossano. A Reggio Calabria, tre casi sono riconducibili al focolaio di Oppido. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 2.170. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

08-09-2020 16:28 Condividi **NOTIZIE CORRELATE** 08-09-2020 - **ATTUALITA'** Traghettoni per la Sicilia. All'Infopoint di C&T biglietti A/R solo per i villesi, la Compagnia però chiarisce Dopo la segnalazione di alcuni utenti che lamentavano disparità di trattamento 08-09-2020 - **ATTUALITA'** Comunalità Reggio Calabria. Oggi seconda puntata di "Voce ai Candidati": ospite Giuseppe Falcomatà Dopo la replica del TG delle 14 la prima puntata con Klaus Davi 08-09-2020 - **ATTUALITA'** L'addio di Coldiretti Calabria al giovane dirigente Francesco Oliverio e l'abbraccio alla sua famiglia A lui Coldiretti dedicherà il 'Premio Regionale Oscar Green 2020' 08-09-2020 - **ATTUALITA'** Reggio Calabria. "L'approvazione della delibera sulla definizione delle pratiche di condono è un notevole passo avanti verso il riordino urbanistico della città" La nota delle associazioni di categoria 08-09-2020 - **ATTUALITA'** Viabilità. Continua la crescita del traffico nel Mezzogiorno lungo la rete stradale e autostradale: +30% in Calabria Al Sud il traffico cresce anche rispetto ad agosto 2019: +1% sui veicoli totali e + 8% nel segmento dei mezzi pesanti

Coronavirus, 78 contagi tra dipendenti di azienda ortofrutticola a Polignano a Mare

[Redazione]

9 Settembre, 2020 00:06 | Dal mondo del lavoro 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail Nella Sop, un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, il Dipartimento di prevenzione della Asl di Bari ha rilevato 78 contagi da Coronavirus tra dipendenti. Dopo la segnalazione di una lavoratrice positiva sono state attivate le procedure di sorveglianza epidemiologica all'interno dell'azienda. Sono stati eseguiti 159 tamponi, dai quali è emersa la positività di 78 soggetti. E prevista esecuzione di altri tamponi, in parallelo alla attività di sorveglianza sui contatti stretti dei positivi finora accertati, fa sapere l'Asl Bari. Dopo la scoperta di 78 positività tra i dipendenti di un'azienda ortofrutticola di Polignano a Mare, Asl Bari ha deciso di montare una tenda vicino al campo sportivo per tutti coloro che vorranno effettuare il tampone con modalità drive-in, dopo la prenotazione al link predisposto dalla stessa azienda sanitaria, a cominciare dai contatti più stretti dei positivi. Lo ha comunicato il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, dopo un colloquio con Asl. Nella compilazione del modulo per la prenotazione andrà specificato che si è di Polignano e che si è stati in contatto con persone risultate positive. La situazione è delicata come non mai: lo scrive su Facebook il sindaco di Polignano a Mare, Domenico Vitto, commentando la notizia dei 78 contagi di Coronavirus in un'azienda ortofrutticola della zona. Ho appena sentito il prefetto Bellomo proseguire che come sempre si è dimostrata estremamente sensibile e disponibile, il dirigente Asl dottor Domenico Lagravinese e il capodipartimento della Protezione civile Mario Lerario, per concordare le strategie da mettere in campo per affrontare al meglio questa situazione. Invito chi è in attesa di conoscere l'esito del tampone a mettersi in isolamento in via precauzionale. Faccio un appello a tutte le forze politiche e a tutti i cittadini. È il momento di unire le forze e di mettere da parte per un attimo le beghe politiche perché è in gioco la salute di tutti noi. Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail

Coronavirus, il bollettino nazionale: più di 1300 contagi, aumentano i ricoveri

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 92.403 tamponi e individuati 1.370 nuovi.

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore. Sono stati effettuati 92.403 tamponi e individuati 1.370 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 33.789, 797 in più rispetto a ieri. Nell'ultimo giorno sono morte 10 persone affette da Coronavirus per un totale di 35.563 decessi dall'inizio dell'epidemia. Attualmente positivi: 33.789 Deceduti: 35.563 (+10, +0,03%) Dimessi/Guariti: 210.801 (+563, +0,27%) Ricoverati: 1.903 (+42) di cui in Terapia Intensiva: 143 (+1) Tamponi: 9.364.213 (+92.403) Totale casi: 280.153 (+1.370, +0,49%)

Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile: aumentano i contagi con 1.370 nuovi casi

[Redazione]

Home Continuano a salire i casi di Coronavirus in Italia. Rispetto a ieri oggi 1370 nuovi positivi. Il totale da inizio emergenza sale così a 280.153. Sono 10 i morti registrati nelle ultime 24 ore. Sono i dati forniti dal ministero della Salute e pubblicati sul sito della Protezione civile sulla situazione del contagio. Sono 143 le persone ricoverate in terapia intensiva in Italia per il Coronavirus. Rispetto a ieri si registra quindi un caso in più. Sono i dati forniti dal ministero della Salute e pubblicati sul sito della Protezione civile sulla situazione del contagio. Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm che proroga al 7 ottobre le misure precauzionali per contrastare e contenere il diffondersi del virus Covid-19. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli del 12/10/2016 Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano